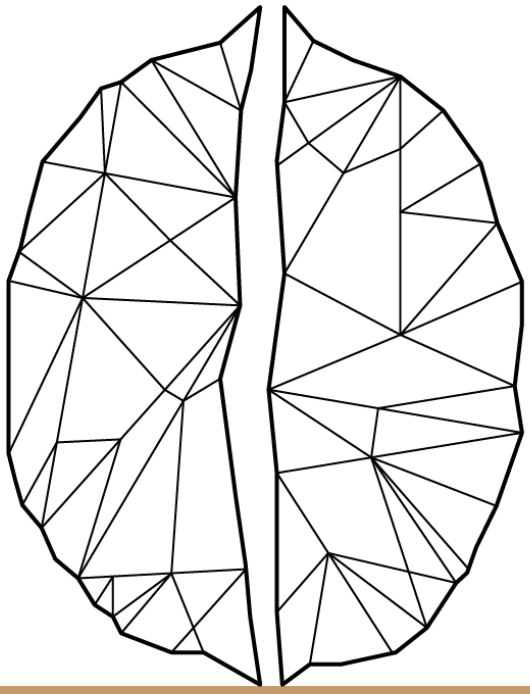


FESTIVAL BCT

BENEVENTO
CINEMA
TELEVISIONE

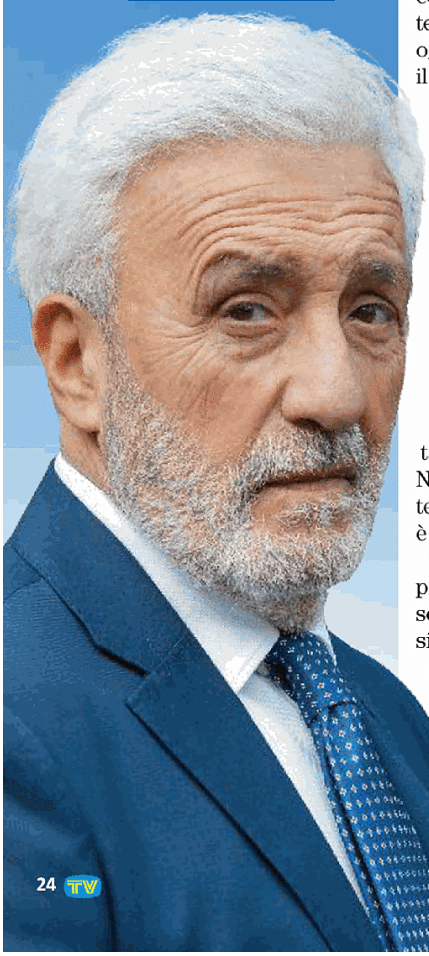
RASSEGNA STAMPA X EDIZIONE

A ottobre **UN POSTO AL SOLE** festeggerà un anniversario importante.

30 anni di UPAS? È stato



PATRIZIO RISPO (69) IN UNA SCENA CON WHOOPI GOLDBERG (70). L'ATTRICE PREMIO OSCAR È APPARSA IN "UPAS" NEL RUOLO DELLA RICCA IMPRENDITRICE AMERICANA ELEONOR PRICE



di Paolo Di Lorenzo

Anche gli inquilini di palazzo Palladini vanno in ferie. Dal 10 al 21 agosto "Un posto al sole" si prenderà una pausa e tornerà con le nuove puntate il 24 agosto. Ma in queste settimane sul set della soap a Napoli si stanno girando gli episodi che vedremo in autunno. E alcuni riserveranno molte sorprese... Del resto sono le puntate con cui "Upas", così è noto affettuosamente tra gli oltre 1,7 milioni di spettatori che ogni sera si sintonizzano su Rai3, taglierà il traguardo dei 30 anni. Prima della pausa estiva Patrizio Rispo (che interpreta il portiere Raffaele Giordano) e Marina Giulia Cavalli (la dottoressa Ornella Bruni) hanno incontrato i loro fan a Benevento al BCT - Festival Nazionale del Cinema e della Televisione. E in queste pagine raccontano le emozioni della loro soap da record.

Il 21 ottobre 1996 Rai3 trasmetteva la prima puntata di "Un posto al sole". 30 anni di "Upas" che effetto vi fanno?

Rispo: «30 anni in cui abbiamo affrontato di tutto e di più, Covid compreso... Noi siamo rimasti e abbiamo continuato a tenere compagnia al pubblico. Già questo è un risultato straordinario».

Cavalli: «Per me sono 25 anni e non 30 perché col mio personaggio, Ornella, sono arrivata nel 2001. A me sembra che siano volati. Mi capita di rivedere sui social spezzoni di puntate di tanti anni fa e ci sono cose di cui non ricordo nulla (*ride*)».

"Un posto al sole" è un rito che milioni di italiani celebrano ogni sera. Sentite una certa responsabilità nei loro confronti?

Rispo: «Ci onora essere parte di questa grande famiglia. E ci sprona a dare non solo il massimo, ma anche il buon esempio a chi ci segue a casa».

In che senso?

Rispo: «Le dico questo. Raffaele, il personaggio che interpreto, di mestiere fa il portiere a palazzo Palladini. All'inizio doveva essere vestito come i portinai delle commedie di Eduardo De Filippo. Ci ho tenuto a imborghesirlo proprio perché, trattandosi di un personaggio popolare, doveva essere di esempio. Ci crede che ancora oggi, dopo 30 anni, mi arrivano i copioni in cui Raffaele sbaglia i congiuntivi? Con gli sceneggiatori mi sono sempre rifiutato perché il mio personaggio è tutt'altro».

La coppia formata da Raffaele e Ornella ha rotto molti tabù nel corso degli anni. È anche questo il segreto del loro successo?

Cavalli: «Senz'altro. Basti pensare quanto fece scalpore l'idea che un portiere si sposasse con una dottoressa. Ed è importante anche ribadire che si può amare a tutte le età. Nella vita, poi, ci sono tante altre cose, come il lavoro e la realizzazione personale: non si vive di soli sentimenti. Anche se spesso Raffaele e Ornella tengono banco per le loro vicissitudini amorose...».

Vi ricordate la prima volta che vi siete conosciuti?

Cavalli: «A Torino, era il 1987. Io ero la cantante di un gruppo rock e di giorno frequentavo la scuola di recitazione. Patrizio girava l'Italia come attore tea-





info@therumors.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Ne parliamo con **PATRIZIO RISPO** e **MARINA GIULIA CAVALLI**

come girare 2.000 film!

trale. Ci siamo subito presi in simpatia».

Rispo: «Erano anni straordinari. Avevo amici sparsi per tutto il Paese, dormivo a terra o sui loro divani, ma ci siamo divertiti tanto. Conobbi Marina Giulia grazie a un amico in comune. Non è mai successo nulla tra noi. Sono quasi 40 anni che ci lega una sincera amicizia, fatta di tante vacanze assieme alle nostre famiglie».

Come vi spiegate il successo della vostra soap?

Rispo: «Sa che la guardano anche in Cina e in Africa? Non molti sanno che "Un posto al sole" è tratto da "Neighbours", popolare soap australiana. I produttori vennero più volte a Napoli a conoscerci perché in "Upas" abbiamo arricchito il racconto inserendo la cronaca e l'attualità. Siamo diventati un caso di studio internazionale».



Cavalli: «"Un posto al sole" ha sempre raccontato la realtà. E mi lasci dire un'altra cosa: è grazie a "Upas" che l'industria delle fiction è arrivata a Napoli, dando il via a serie come "Gomorra", "Mare fuori" e a tanti altri successi. Agli inizi "Upas" era visto come un progetto folle».

Negli Anni 90 quando si parlava di soap si pensava più alla telenovela. Eravate prevenuti verso un genere di tv che era visto come minore?

Rispo: «Molto. Ricordo che sul treno da Roma a Napoli con Luigi Di Fiore, che interpretò Luca De Santis in "Upas", ci dicemmo che quello sarebbe stato l'ultimo provino. Se non fosse andato in porto avremmo aperto una tabaccheria. Invece abbiamo avuto la fortuna di essere presi perché c'erano pochi raccomandati (*ride*)».

Cavalli: «La produzione mi propose di fare un anno a Napoli per girare "Upas". Mi dissi: "Perché no?" e così iscrissi lì mia figlia Arianna alle scuole elementari. Per un po' il rinnovo fu di anno in anno... e dopo 25 anni sono ancora a Napoli! L'unico rimpianto è che non ho mai comprato casa (*ride*)».



MARINA GIULIA CAVALLI (65) INTERPRETA LA DOTTORESSA ORNELLA BRUNI. QUI È SUL SET CON LA FIGLIA VIOLA (ILENIA LAZZARIN, 43)

"Upas" è un set di eccellenza anche per i ritmi di lavoro che sostenete.

Cavalli: «Dal lunedì al venerdì giriamo, tra scene in esterna e in interna, l'equivalente di una puntata, cioè 20 minuti. Calcoli che nei film in media si girano circa 2-3 minuti a giornata. Lavoriamo tutto l'anno, ci fermiamo un paio di settimane a Natale e ad agosto».

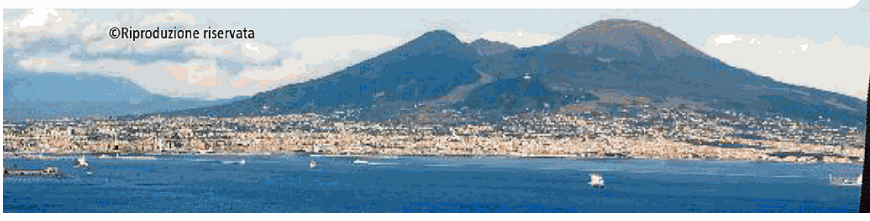
Rispo: «Whoopi Goldberg (*che ha partecipato ad alcune puntate di "Upas", ndr*) quando venne sul set ci disse: "Ma voi siete pazzi!" (*ride*). Ho fatto due conti: aver fatto 30 anni di "Upas" equivale ad aver girato duemila film».

Cosa vi augurate per i prossimi 30 anni?

Rispo: «In "Upas" abbiamo fatto di tutto e di più. Oggi mi piacerebbe sorprendere il pubblico con un personaggio nuovo, magari un cattivo».

Cavalli: «Mi sono appassionata alle serie spagnole. Sogno un bel ruolo in una serie internazionale, magari a sfondo storico per indossare bei costumi d'epoca». ■

Foto di Giuseppe D'Anna \ Fremantle



©Riproduzione riservata



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

MIO Gossip Nella sua vita ora c'è spazio solo per il lavoro: in TV sarà un avvocato!

CAN YAMAN È STANCO DEL GOSSIP E HA RIBADITO: «SONO SINGLE!»

L'attore turco è fuori di sé per via di una paparazzata che lo ritraeva con la fidanzata di un suo amico, fatta passare per la sua nuova fiamma, mentre il suo cuore è assolutamente libero. Intanto si divide tra vari festival e annuncia la nuova serie *Bro*





Un sorriso irresistibile!

solo su MIO



Guest star a Taormina e Benevento

SEXY IN GRIGIO

Elegante in completo grigio con cravatta nera e spilla gioiello sul bavero, Can Yaman (36), dopo il *Taormina Film Festival*, dal 9 al 14 luglio sarà a Benevento al BCT, il *Festival Nazionale del Cinema e della Televisione*.

MA QUALE "DONNA MISTERIOSA"?

L'attore turco lo ha ribadito senza lasciare spazio a dubbi: il suo cuore è libero. La precisazione è arrivata dopo che un tabloid lo aveva fotografato accanto a una donna del suo entourage, presentando gli scatti come l'inizio di una nuova relazione. L'attore ha smentito, spiegando che lei è la fidanzata di un suo caro amico e denunciando l'ennesima ricostruzione fantasiosa del gossip. Archiviata la polemica, Yaman guarda avanti: ospite al *Taormina Film Festival* ha annunciato la serie TV *Bro*, una commedia targata Lux Vide che gli permetterà di giocare finalmente con l'autoironia e di improvvisare in italiano. Coming soon...



info@therumors.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

DIETRO LE QUINTE L'ATTORE TURCO CHE PASSA DA UN RUOLO ALL'ALTRO E

CAN YAMAN CONFESSA: «È SUL

«Nel tempo libero mi piace leggere e cucinare», dice alla vigilia della sua prima commedia



IN TOUR PER L'ITALIA Can Yaman, 36, a Salerno per l'Outdoor Film Festival. Questa estate è stato ospite di molti eventi in giro per il nostro Paese.



PRESTO SU CANALE 5

PRIMA HA FATTO L'AGENTE SEGRETO Can Yaman in una scena della serie tv *Il labirinto delle farfalle*, nella quale interprete Kaplan, un agente segreto che, dopo essere stato accusato di tradimento, diventa l'uomo più ricercato del Paese.

C'È NASTA NELLA NUOVA SERIE Giovanni Nasta, 27, e Yaman. I due attori si sono conosciuti grazie a *Viola come il mare* e da quel momento hanno stretto un rapporto di amicizia. Lavoreranno di nuovo insieme nella serie *Bro*, prossimamente su Prime Video.



AMICI DA «VIOLA COME IL MARE»

di **GIULIA PERONA** da Benevento

«Desideravo da un bel po' un ruolo comico». Dimenticatevi il tenebroso Sandokan, Can Yaman è pronto a svelare al pubblico un nuovo lato di sé. Lo fa con *Bro*, una serie comedy che arriverà nel 2027 sulla piattaforma di streaming Prime Video, nella quale interpreta un avvocato «genio nel suo lavoro, ma impacciato nel privato», come ha spiegato dal palco del Bct festival di Benevento. Ad accoglierlo, come ormai accade a ogni suo spostamento, ci sono i fan adoranti che lo hanno atteso fuori dall'hotel dove alloggiava e poi hanno



info@therumors.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

NON MANCA UN FESTIVAL, CI RACCONTA COSA FA NEL PRIVATO

DIVANO CHE MI PIACE STARE»

dopo i film d'azione che l'hanno reso un sex symbol: «Sarò imbranato e vi farò ridere»





CON IL CAST DEL «LABIRINTO»
Andrea Duro, 34, Can Yaman, María de Nati, 29, e Félix Gómez, 48. Sono loro il cast principale de *Il labirinto delle farfalle*. «Non ero abituato era correre così tanto!», ha raccontato il turco di questa esperienza.

cercato di accaparrarsi una foto con il loro beniamino al termine della cena, in un ristorante del centro.
Per l'attore turco, il programma della serata prevedeva un evento in piazza aperto a tutti, seguito da un incontro riservato con trecento fortunati ammiratori, un *meet&greet*, come si dice in questi casi, avvenuto nel grande giardino di una villa privata nella periferia del paese campano.

«MI PIACEFSFSGLI AMICI»
Se per la seconda stagione di *Sandokan* bisognerà aspettare («Dicono che si girerà nell'estate del 2027»), nella prossima stagione televisiva vedremo su Canale 5, il thriller che Yaman ha girato in Spagna: *Il labirinto delle farfalle* e, ovviamente, la serie *Bro*. Al suo fianco in questa nuova avventura nella comicità c'è una sua vecchia conoscenza: «È stata una bella sfida fare quello sicuro di



info@therumors.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.



CI SARÀ LA SECONDA STAGIONE

TORNERÀ SANDOKAN TRA UN ANNO
L'attore turco sul set della serie tv Rai dedicata al personaggio di Salgari. Dopo il successo della prima stagione, le riprese dei nuovi episodi sono previste per l'estate 2027.

INCETTA DI PREMI
A destra, Can Yaman viene premiato al Bct Festival di Benevento, diretto da Antonio Frascadore, come miglior attore internazionale della stagione. Più a destra, al Social World Film Festival di Vico Equense (Napoli).





sé accanto a Can», ha scherzato l'attore di *Viola come il mare*, Giovanni Nasta, durante la presentazione della serie tv ai palinsesti di Prime Video a Roma. «Ci siamo detti: proviamo a fare i fratelli, tu quello più sfigato e io quello che con le donne ce la fa. Il mio personaggio gli impartisce lezioni su come riconquistare la sua amata e, in generale, rimorchiare», ha concluso.

Yaman, questa estate è per lei particolarmente movimentata: l'abbiamo vista partecipare a molti festival in giro per l'Italia, ha ritirato premi e incontrato centinaia di fan.
«Sì, mi sto muovendo tantissimo».

A TU PER TU CON «OGGI»
La nostra giornalista Giulia Perona insieme a Can Yaman a Benevento. In queste pagine il resoconto di quell'incontro.



Quando non lavora cosa le piace fare?
«Stare "addivanato"! Quando ho del tempo libero, mi piace fare tutto quello che posso fare a casa: leggere un libro, oppure chiacchierare con i miei amici, cucinare con loro, fare festa».

C'è molta attenzione mediatica nei suoi confronti: i suoi ammiratori la seguono a ogni tappa, ma c'è anche chi è pronto a criticarla. Se pensa alle cose che vengono dette e scritte su di lei, c'è un pregiudizio su Can Yaman che vorrebbe eliminare?
«Non lo so, quando si arriva a questi livelli escono sempre delle notizie false. Ma per me la gente è libera di dire qualsiasi cosa, fa parte del gioco. A volte mi dà fastidio, poi passa. Qualche volta rispondo. Questa vita è un po' così, ma è l'unica che abbiamo: dobbiamo accettare, a volte subire certe tempeste di notizie false e purtroppo non si può fare niente».

Ogni tanto però le viene da rispondere?
«Ogni tanto rispondo. Ogni tanto ci rido sopra. Ogni tanto non le leggo neanche. Dipende concretamente da ciò che viene raccontato».

Il 27 luglio a Roma cominciano le riprese di *Bro* con Giovanni Nasta.
«La serie avrà otto episodi. Finora ne ho letti tre e sto aspettando il resto dei copioni, in attesa di iniziare il set a fine mese».

Il suo personaggio, Riccardo, è stato raccontato come un avvocato brillante, ma imbranato con le donne. In particolare, con una donna, quella che vuole riconquistare. C'è qualche consiglio che gli darebbe, se fosse al suo posto?
«Devo ancora farmi un'idea, è troppo presto per dare un consiglio a questo personaggio, ma vi saprò dire meglio. Al mio fianco ci sarà comunque mio fratello Nicola, interpretato da Giovanni, che è anche mio amico nella vita. Lui mi darà dei consigli nella serie e sono sicuro che saranno quelli giusti». **OG**

Giulia Perona

©RIPRODUZIONE RISERVATA



info@therumors.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

A Benevento, tra una folla di fan, abbiamo incontrato **CAN YAMAN**. E ci

Altro che tigre... con le

dal nostro inviato a Benevento Paolo Di Lorenzo

«Ho imparato ad abituarmi a tutto questo. Ma l'affetto del mio pubblico mi onora e lo vivo come una responsabilità». Mentre beve un bicchiere d'acqua Can Yaman sembra leggermi nella mente anticipando la mia prima domanda. È un caldo pomeriggio di luglio e ci troviamo in una saletta dell'Hotel Antum a Benevento. Al di là delle porte in plexiglas si è radunata una folla di ammiratrici e ammiratori dell'attore turco. Nonostante la quantità di persone fuori dalla sala è calato un silenzio quasi mistico: i fan cercano di cogliere le parole di Can, di ascoltare il tono profondo della sua voce. Yaman è ospite del BCT - Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento. E a Sorrisi racconta la sua estate di fuoco.

Caffè turco o espresso italiano?

«Lei mi vuole mettere nei guai (*ride*). Sono cresciuto col sapore dolce di quello turco, che viene fatto bollire col caffè macinato senza filtrare e poi mescolato con lo zucchero così diventa cremoso. Ma trascorrendo molto tempo in Italia ho imparato ad apprezzare il gusto deciso dell'espresso».

Lei è appena tornato da Miami dove ha presentato "Il Turco", che al debutto è stata la serie più vista negli Stati Uniti.

«È stata una sorpresa. La serie, che in Italia è andata in onda su Canale 5, è stata acquistata da Telemundo, il più importante canale americano in lingua spagnola».

Com'è andata?

«Non ero mai stato a Miami: quando viaggio mi piace sempre abbinare il dovere al piacere. Sono rimasto colpito dalla città, un giorno potrei viverci. Magari con Telemundo potremmo realizzare un film o una serie originale in spagnolo».

Hollywood è nelle sue mire?

«Chissà. Ho già recitato in quattro lingue: turco, italiano, inglese, proprio per "Il Turco", e spagnolo. Ora ho ricevuto un'offerta per girare un film in Brasile. Se andrà a buon fine imparerò anche il portoghese».

Non ha voglia di porsi limiti, è così?

«Esatto. Un giorno potrei vivere in Brasile, dopodiché trasferirmi in Russia, passare un po' di tempo tra l'Italia e la Spagna... E poi l'America, perché no? Ma non ho l'ossessione di sfondare a Hollywood. Negli ultimi anni le piatta-



CAN YAMAN (36) È APPENA TORNATO DA MIAMI DOVE HA CONQUISTATO IL PUBBLICO AMERICANO CON "IL TURCO"



YAMAN IN "SANDOKAN": LA SECONDA STAGIONE DELLA SERIE È GIÀ STATA CONFERMATA



info@therumors.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

ha svelato: «Non solo Sandokan: presto mi vedrete in un ruolo comico»

donne sono un imbranato



Foto di Antonio Guastaferro



CAN YAMAN RICEVE IL PREMIO DEL BCT - FESTIVAL NAZIONALE DEL CINEMA E DELLA TELEVISIONE COME MIGLIOR ATTORE INTERNAZIONALE. A SINISTRA, SUL PALCO CON IL GIORNALISTA DI SORRISI



forme streaming hanno cambiato profondamente il nostro lavoro. Oggi serie come "Sandokan" vengono viste dal pubblico di tutto il mondo grazie a Netflix o a Prime Video. Ogni giorno ricevo centinaia di messaggi da spettatori latinoamericani che si sono appassionati alla nostra fiction italiana. Per lavorare all'estero non serve più concentrarsi sul mercato americano».

A proposito di "Sandokan", quanto dovremo aspettare per la seconda stagione?

«È una domanda che andrebbe rivolta a Rai e Lux Vide, la casa di produzione. Avremmo dovuto girarla in questi mesi. Adesso si spera di poterlo fare nell'estate del 2027».

Intanto nella prossima stagione la vedremo su Canale 5 in "Il labirinto delle farfalle" (*ne parliamo anche a pag. 18*). Com'è stata la sua prima serie in spagnolo?

«È stata una bella sfida. Finito "Sandokan" avevo deciso di andare in Spagna. Mentre giravo questa serie non so che cosa sia successo, mi sono buttato a capofitto nel mio ruolo e ho cancellato persino il mio profilo Instagram. Volevo mettermi alla prova in un progetto diverso da quelli che avevo realizzato in passato. Si tratta di un poliziesco. Il mio personaggio si chiama Kaplan e nelle prime bozze di sceneggiatura era descritto come una sorta di James Bond. Poi lo abbiamo ammorbidito. È un uomo tutto d'un pezzo, sempre in prima linea per difendere le persone più vulnerabili».

E dopo l'azione arriverà la commedia. Reciterà in "Bro", una serie comica.

«Da tempo volevo provare la commedia, con tutte le serie d'azione che ho girato negli ultimi anni ho subito anche qualche infortunio... Non sarà facile perché richiederà anche un po' di improvvisazione. Inizieremo a girare tra un paio di settimane, la vedrete prossimamente su Prime Video».

Che ruolo interpreta in "Bro"?

«Nicola Ridolfi, un avvocato di successo ma abbastanza impacciato con l'altro sesso. Suo malgrado si ritroverà ad accettare i consigli di Nicola, il suo fratellastro, che lo aiuterà insieme con la moglie. Sono felice di tornare a recitare con Giovanni Nasta, con cui ho condiviso il set di "Viola come il mare". Qui però il mio personaggio è italiano, non come Francesco Demir che era per metà turco».

In che lingua sogna Can Yaman?

«Le confesso che non ricordo mai ciò che sogno. Ma quando sono da solo e parlo con me stesso ad alta voce spesso lo faccio in italiano».

E che lingua le viene spontanea quando si arrabbia?

«Su quello sono un fuoriclasse: riesco a litigare in tutte le lingue! Mi manca dire le parolacce in turco (*ride*)».

Quando i riflettori si spengono lei si sente più tigre come Sandokan o più impacciato?

«I miei amici sanno che in realtà ho un lato molto goffo e per questo mi prendono in giro. Ma quando si accendono le telecamere cambio registro».

Se dico la parola "casa" a cosa pensa?

«Oggi ne ho due: una a Roma e una a Madrid. Facendo questo lavoro trascorro mesi interi in una camera d'albergo e ho imparato che "casa" sono le persone con cui stai bene».

Dove le piacerebbe andare in vacanza, se ne avrà il tempo?

«Poco fa stavo guardando un servizio del Tg2 su Malta. Mi sembra un posto molto bello, se mi concederò una pausa magari andrò proprio là». ■

©Riproduzione riservata



info@therumors.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Federico Basso

"Far ridere mi sembra una magia Il mio mito è Raimondo Vianello"

Il vincitore di "Lol": "Zalone intelligente, Cucciari un'amica, sogno un film con Verdone"

L'INTERVISTA

CLAUDIA CATALLI

Ha vinto la quinta edizione di *LOL*, conquistato il pubblico di *Toy Story 5* doppiando il giocattolo Smarty Pants, riempito i teatri con lo spettacolo *Profilo Basso* ed è appena stato premiato al BCT Festival 2026 di Benevento. «Non sono mai stato uno che smaniava per stare al centro dell'attenzione, quanto mi sta capitando è in controtendenza rispetto al mio carattere», scherza il comico torinese Federico Basso, pronto al nuovo spettacolo *Non faccio il bis*.

Quando ha capito di far ridere?

«Alle superiori. Mi dicevano "Dovresti fare il comico". Mi sono detto che forse vedevano un aspetto del mio carattere che io non riuscivo a notare, così ho provato».

Cosa la fa ridere?

«L'umorismo surreale, ho sempre ammirato come maestro Paolo Migone per l'abilità di unire umorismo e poesia nei monologhi. Mi fanno ridere anche le cose inaspettate, i video sui social in cui non si distingue più se è vero o è Ai, rido se mi fa venire il dubbio».

Dei colleghi chi la fa ridere?

«Sono felice del successo di Max Angioni, ricordo le prime puntate con lui a *Zelig* durante la pandemia, la prima apparizione a torso nudo da Aquaman. Sono contento per Geppi Cucciari, siamo cresciuti insieme a *Zelig*, ci siamo ritrovati nella finale di *Lol*, sul podio con Andrea Pisani e non avrei potuto desiderare di meglio».

Con chi vorrebbe lavorare?

«Sono nato e cresciuto con Carlo Verdone, un film con lui sarebbe un sogno».

Zalone le piace?

«Tanto, ho avuto la fortuna di collaborarci ai tempi di *Resto Umile World Show*, non so perché mi avesse chiamato. Siamo rimasti in contatto, sono felice per il suo successo al cinema, è intelligente e da Luca Medici è misurato, serio e con molta consapevolezza di sé».

Chi l'ha ispirata più di tutti?

«Raimondo Vianello, ho avuto il privilegio di incontrarlo a Saint Vincent per un premio televisivo, aveva uno stile unico, poliedrico, elegante ma divertente, come le sue parodie di Zorro o Tarzan. Oggi forse alcune sue frecciatine alla moglie susciterebbero qualche polemica».

Cosa pensa del politicamente corretto?

«È sempre un gioco tra la sensibilità del comico e quella del pubblico, se coincidono tutto bene, altrimenti vengono fuori i problemi, specie se il pubblico ha aspettative sul comico che non vengono attese. Ma io non ho questi problemi, non avendo mai avuto un livello di trasgressione nei miei monologhi per cui mi sia dovuto porre divieti o filtri».

Banfi ha detto che per far ridere gli altri ha rinunciato a molto nella sua vita. Lei?

«Non scio, non gioco a padel, rinunce ce ne sono state, ma se il prezzo da pagare per essere arrivato fin qua è stato rinunciare a una serata in discoteca con gli amici ne è valsa la pena».

Il suo rapporto con la popolarità?

«Il fatto che sia stato graduale mi ha aiutato. Non ho avuto il boom, sono più di vent'anni che cavalco questa curva che per fortuna tende a salire, anche grazie ai social. Mi fa piacere notare che ogni giorno sempre più persone sorridono quando mi incontrano per strada».

Prime Video ha appena presentato *Lol Halloween Special* con un nuovo divieto, non spaventarsi, che ne pensa?

«Bella l'idea di trovare qualcosa di diverso, ho letto che per la prima volta la Gialappa's sarà in video, altra grande novità».

Lei come ha fatto a non ridere?

«All'inizio aiutava la tensione di non sapere cosa stesse succedendo, poi subentrava la stanchezza, poi la concentrazione e alla fine la motivazione di arrivare fino in fondo e poter aiutare. Io con la vittoria ho aiutato l'Avis».

Far ridere è più complicato di far piangere?

«Più complesso e più gratificante. Ogni volta che il pubblico ride mi sento un prestigiatore, la risata è sempre involontaria, quando riesci a ottenere una risata gratifica più degli applausi».

A ottobre debutta con *Non faccio il bis*, che spettacolo sarà?

«Già dal titolo fugo ogni dubbio, togliamo l'imbarazzo a chi appena finito lo spettacolo fugge per motivi legati a babysitter e parcheggio. Niente bis, farò un monologo in cui parlo di me stesso, del mio passaggio dai 51 anni in poi, in cui guardo molto meno al passato e al futuro e molto di più al presente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Profilo Basso Federico Basso ha vinto la quinta edizione di "LOL", conquistato il pubblico di "Toy Story 5" doppiando il giocattolo Smarty Pants, riempito i teatri e è appena stato premiato al BCT Festival 2026 di Benevento

> **Ha detto**
> Il politically correct? È sempre un gioco tra la sensibilità del comico e quella del pubblico se coincidono tutto bene, altrimenti vengono fuori i problemi

L'atteso "Ink" in Mostra il 2 settembre. La Festa di Roma risponde con Genovese

Danny Boyle, il film su Murdoch apre Venezia

L'EVENTO

«Sono stato alla Biennale molte volte, ma questo è il mio battesimo alla Mostra del Cinema: è un onore immenso essere in una città così ricca d'arte e aprire questo grande festival con il mio nuovo film» La 83ª Mostra di Venezia sceglie come apertura il nuovo film del regista premio Oscar Danny Boyle *Ink*, biografia di Rupert Murdoch in prima mondiale il 2 settembre in concorso, protagonisti Jack O'Connell, Guy Pearce e Claire Foy. «Il 1969, l'anno in cui siamo sbarcati sulla Luna per la prima volta, è l'anno in cui Rupert Murdoch e Larry Lamb lanciarono un quotidiano destinato a cambiare il mondo ancora di più - dice ancora il regista, premio Oscar per *The Millionaire* - . Molto prima di Fox News, del clickbait e di Truth Social, decenni prima di Twitter, Facebook, Google e OnlyFans, questi due uomini crearono un nuovo tabloid che, contro ogni previsione, divenne il quotidiano più venduto al mondo. Sfacciato, irriverente, audace: lo spumeggiante *Sun* ha sfidato l'establishment e ha rifondato il nostro mondo per l'era moderna. Una sceneggiatura di James Graham che mi sono sentito in dovere e privilegiato di dirigere » . Il direttore della Mostra Alberto Barbera gongola: «Un regista premio Oscar, un autore tra i maggiori della scena teatrale londinese e tre attori tra i più apprezzati del cinema inglese contemporaneo, sono le credenziali del film». La 21ª Festa del Cinema di Roma risponde con *Il rumore delle cose nuove* di Paolo Genovese, che sarà presentato il 14 ottobre nella sezione Grand Public, per poi uscire in sala il 12 novembre. Tratto dall'omonimo romanzo dello stesso Genovese (ed. Einaudi), sarà un film corale con Emanuela Fanelli, Claudia Pandolfi, Vittoria Puccini, Stefano Accorsi, Lino Musella, Edoardo Pesce e Claudio Santamaria. Il regista di *Perfetti Sconosciuti* e *Follemente* torna sul tema delle relazioni e dei segreti, con tre coppie protagoniste che per anni si sono sfiorate senza conoscersi, finché un evento imprevisto non stravolgerà ogni cosa, perché «il problema dei segreti è che ti costringono a comportarti come non vorresti mai». C.CAT. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



"Ink" di Danny Boyle



info@therumors.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Il Festival

Il Bct ora spegne i riflettori e passa ai palchi in piazza

▶Si è chiuso con la serialità, i social e la nuova narrazione
Piazza Cardinal Pacca pronta ad accogliere Sal Da Vinci e Alfa



Giuseppe Di Martino

Si abbassano i riflettori sul cinema e sulla televisione, ma il Bct non esaurisce il suo racconto. La decima edizione del Festival nazionale del Cinema e della Televisione consegna alla città un bilancio che va ben oltre il successo di pubblico. È l'immagine di un evento che, anno dopo anno, ha imparato a mettere in dialogo il grande schermo, la serialità, i social e le nuove forme della narrazione, senza perdere il contatto con il suo affezionato pubblico. L'ultima giornata è stata il compendio di questa identità plurale.

In piazza Roma l'applauso più lungo è stato per Elena Sofia Ricci, protagonista de "I nuovi casi di Teresa Battaglia", che ha riportato il discorso là dove tutto nasce, ovvero nella scrittura. «Cerco sempre personaggi complessi, feriti, attraversati da un conflitto interiore. Teresa, con la sua malattia e la straordinaria capacità di comprendere il dolore degli altri, è una delle sfide più intense della mia carriera», ha raccontato l'attrice, soffermandosi sul valore di una protagonista capace di restituire fragilità e forza senza indulgere nella retorica. Pochi passi più in là, nella gremita piazza Federico Torre, Marco D'Amore ha ritrovato un pubblico che lo accompagna da dodici anni, da quando "Gomorra" cambiò il linguaggio della serialità italiana. Il successo del prequel "Le Origini" ha riacceso l'interesse per un progetto che, come ha spiegato l'attore e regista, «richiede uno sforzo enorme, perché ricostruire un'epoca significa dare credibilità a ogni dettaglio». Ma il ritorno a Benevento per D'Amore ha assunto soprattutto un revival dei ricordi personali, delle estati trascorse al Perrillo, gli anni delle prime esperienze teatrali e il legame con una città che continua a considerare parte della propria formazione umana e professionale. «Chi arriva qui deve fermarsi a respirarne la storia», ha detto.

Il festival, però, ha continuato a raccontare anche il presente. In piazza Santa Sofia sono arrivati i protagonisti della comunicazione digitale, quella che ogni giorno conquista milioni di visualizzazioni. Giuseppe Ninno, il popolarissimo Mandrake, ha spiegato come i suoi personaggi nascano dall'osservazione della vita quotidiana, trasformando gesti, inflessioni dialettali e dinamiche familiari in una comicità immediatamente riconoscibile. Accanto a lui Leandro Tummino, conosciuto sul web come Leutum, ha presentato il thriller "Benvenuti a Black Mansion", soffermandosi sul peso della responsabilità che accompagna chi dialoga con un pubblico composto soprattutto da adolescenti. Tra i momenti più attesi della serata, l'incontro dedicato a "Blue", il film diretto da Eleonora Puglia, ha aperto una riflessione senza sconti sull'universo della pornografia digitale. Sul palco Rocco Siffredi ha affrontato il tema con il linguaggio diretto che da sempre lo contraddistingue. «Oggi basta uno smartphone perché tutto sia disponibile ovunque. Molti si definiscono content creator, ma spesso mettono in vendita il proprio corpo senza comprenderne davvero le conseguenze. È necessario parlare ai ragazzi, ma anche ai loro genitori, senza ipocrisie», ha affermato.



A chiudere la kermesse la consegna dei premi dedicati a cortometraggi, documentari e lungometraggi. A guidare la cerimonia Giovanna Sannino, volto amatissimo di "Mare Fuori". Il Bct cambia adesso colonna sonora. Piazza Cardinal Pacca è pronta ad accogliere i concerti di Sal Da Vinci e di Alfa.



info@therumors.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA
Salvo per uso personale è vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

15 Luglio 2026
Mercoledì
IL MATTINO
BENEVENTO
benevento@ilmattino.it
Scrivici su WhatsApp +39 348 210 8208

IL GIORNALE DI DOMANI TI ARRIVA LA SERA PRIMA

San Bonaventura
OGGI 19° 38°
DOMANI 20° 38°

Il festival
Bct narra con Cinema e Tv la storia del Paese Italia
Giuseppe Di Martino a pag. 24



L'appuntamento
Arcos al Giardino del Mago con scatti d'arte e musica
Servizio a pag. 24



La classifica della Cgia di Mestre sulla qualità della rete idrica di Benevento

Acqua, persa più della metà

Sprecati nella rete 271 litri sui 484 pro capite erogati ogni giorno dal gestore in città

Paolo Bocchino

Per ogni litro d'acqua immesso nella rete idrica, il 55,9% si disperde prima di raggiungere i rubinetti delle case dei beneventani. Non è un dato sorprendente eppure riesce ogni volta a impressionare. A evidenziarlo da ultimo è stata la a Confederazione artigiani di Mestre (Cgia) nel report realizzato nelle scorse ore sulla base delle rilevazioni ufficiali dell'Istat. Un dossier che traccia un quadro generale di criticità su tutto il territorio nazionale, con il Meridione particolarmente colpito dal problema delle reti colabrodo. La situazione della città sannita è tra le più gravi tra i 107 capoluoghi di provincia. Con il 55,9 per cento di acqua dispersa, ovvero 271 litri sui 484 pro capite erogati ogni giorno dal gestore, Benevento si colloca infatti al 17esimo posto della classifica nazionale, in un range peggiore della media italiana 42,4 per cento e anche di quella campana.
A pag. 21

La Provincia verso il rinnovo

Lombardi chiude: «Abbiamo portato avanti il Sannio senza distinzioni»



Quelli di Nino Lombardi alla Rocca dei Rettori sono stati quattro anni di un governo che si è mosso in orizzontale e in verticale lungo linee istituzionali percorse per «non lasciare nessuno indietro e far crescere la comunità tutta». E' così che l'uscente presidente della Provincia, a meno di dieci giorni dal voto che lo vede candidato in contrapposizione con Claudio Cataudo, ha voluto sintetizzare la mano che ha mosso il suo mandato.
Liberatore a pag. 20

Telese

Area pedonale viale Minieri: è scontro sugli eventi

L'isola pedonale lungo Viale Minieri diventa già terreno di confronto politico a Telese Terme. Dopo l'annuncio dell'amministrazione comunale sull'istituzione, nei weekend, dell'area pedonale ecco l'affondo dell'opposizione che solleva dubbi non tanto sulla chiusura al traffico quanto sull'assenza di una programmazione estiva di eventi.
A pag. 23

San Martino

Monastero quattrocentesco abbandonato: «Ora salviamolo»

Lo storico monastero quattrocentesco di San Gennaro a Terranova rischia di scomparire per sempre. Tra le pieghe del Medio Calore si consuma il paradosso di San Martino Sannita. Un territorio che custodisce un patrimonio straordinario, eppure fragile, in bilico tra la bellezza e declino. Il complesso monastico, scivola lentamente nell'oblio tra degrado e incuria.
Mottola a pag. 23

Il caso Monopoli-Benevento



Marco Tumminello nel ritiro precampionato del Benevento

«Messaggio inopportuno» Tumminello patteggia: squalifica per 45 giorni

Trusio a pag. 25

L'allarme sulla Telesina

Cinghiali contro auto ferito il conducente

Un branco di animali invade la Statale, Sos sicurezza

Ancora un incidente causato dall'attraversamento di cinghiali lungo le strade del Sannio. L'ultimo episodio si è verificato all'alba di ieri sulla Strada Statale 372 Telesina, nei pressi dell'uscita di Telese Terme, riportando al centro dell'attenzione un problema che da mesi continua a rappresentare una seria minaccia per la sicurezza degli automobilisti. Il conducente si è trovato un gruppo di cinghiali di fronte.
Palmieri a pag. 22



I rinforzi disposti nel Sud dal ministero dell'Interno

Sei nuovi agenti assegnati alla Questura

Enrico Marra

Sei nuovi agenti sono stati assegnati alla Questura e prenderanno servizio il 14 agosto. Si tratta di un potenziamento dell'organico disposto dal ministero dell' Interno e che riguarda tutto il territorio nazionale, infatti sono oltre tremila i nuovi agenti provenienti dal 233esimo corso allievi. In Campania in particolare ne sono stati assegnati 156, oltre ai sei agenti destinati a Benevento, ve ne sono 70 a Napoli, 32 a Salerno, 26 ad Avellino. «In queste



assegnazioni - afferma il questore Giovanni Leuci (*in foto*)- si tenuto conto dell'indice di criminalità, degli organici esistenti ed anche del turnover. Appena si concretizzerà il loro arrivo deciderò ai vari settori dove assegnare gl agenti». Gli agenti prima di essere assegnati alle varie sedi hanno frequentato corsi in istituti a Nettuno, Spoleto, Cesena, Abbasanta, Pescara, Brescia, Alessandria Campobasso, Caserta, Peschiera del Garda, Piacenza e Vibo Valentia.
A pag. 22

L'Asl attinge alle graduatorie regionali per tamponare i vuoti

Non bastano gli psichiatri, servizi in affanno

Luella De Ciampis

È ancora carente il numero di psichiatri in servizio all'Asl, necessari a garantire assistenza nei centri di salute mentale e nelle carceri del territorio. A novembre del 2025, solo 6 dei 15 psichiatri richiesti erano stati inseriti nell'elenco dei medici che si erano presentati al concorso e lo avevano superato, nonostante le istanze di partecipazione fossero 40. Nella fase successiva, l'azienda sanitaria ha attivato le procedure necessarie per attingere perso-



nale medico dalla graduatoria concorsuale dell'Asl di Caserta, oltre a indire avvisi pubblici per il reclutamento di specialisti della branca di Psichiatria a tempo determinato, per la durata di nove mesi, in attesa di un nuovo concorso. Dunque, le graduatorie concorsuali non hanno sortito l'effetto sperato per cui, nonostante l'accelerata sui concorsi, la coperta è rimasta ancora corta. L'Asl, con la manger Spinosa (*in foto*), quindi fa di nuovo ricorso alle graduatorie regionali.
A pag. 22



info@therumors.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Il festival

Bct narra in strada la storia del Paese con Cinema e Tv

▶A piazza Santa Sofia celebrati i 30 anni di «Un posto al sole»
In finale Elena Sofia Ricci, Marco D'Amore e Rocco Siffredi



Giuseppe Di Martino

Le piazze diventano palcoscenico, ma anche un luogo dove il racconto dello spettacolo finisce per incrociare quello del Paese. È questa la cifra più autentica del Bct, che alla sua decima edizione continua a sottrarsi alla tentazione della passerella per costruire, sera dopo sera, un dialogo tra cinema, televisione e realtà. La quinta giornata del Festival nazionale del Cinema e della Televisione attraversa registri diversi, passando con naturalezza dalla leggerezza di una soap entrata nell'immaginario collettivo alla riflessione sul destino delle aree interne, dalla memoria dei diritti al valore del giornalismo, senza perdere il ritmo di una manifestazione che ormai ha trovato una sua precisa identità.

A piazza Santa Sofia è il tempo della festa. I trent'anni di "Un posto al sole" diventano il racconto di un fenomeno televisivo che ha accompagnato generazioni di spettatori trasformando il quotidiano in una narrazione popolare. Sul palco salgono Patrizio Rispo, Riccardo Polizzy Carbonelli, Marina Giulia Cavalli, Michelangelo Tommaso, Francesco Vitiello e la beneventana Annalisa Pennino, accolti dall'affetto di un pubblico che conosce a memoria volti e storie. Il segreto di quella longevità, spiega Patrizio Rispo, è racchiuso nell'anima di Napoli. «È una città che non smette mai di offrire storie, contraddizioni, umanità. In un altro posto sarebbe stato difficile arrivare fin qui». Dietro la naturalezza del racconto c'è una macchina produttiva imponente, capace di girare ogni giorno trenta minuti di fiction, un ritmo impensabile per il cinema. Ma il Bct cambia pelle nel giro di pochi minuti. La stessa piazza si raccoglie intorno a Elio Germano e al regista Francesco Cordio per «Ritorno al tratturo», documentario che affronta il tema dello spopolamento delle aree interne partendo da una parola che negli ultimi anni è diventata simbolica: restanza.

«Restare non è immobilità - suggerisce Germano - È una scelta che richiede coraggio, quasi un gesto politico, soprattutto in territori dove i servizi arretrano e le infrastrutture continuano a segnare il passo». Il riferimento al Sannio arriva naturale, senza bisogno di forzature. Il filo della memoria conduce poi a piazza Roma. Anna Ferzetti presta la voce a "La prima volta", lo spettacolo coprodotto da Università del Sannio e Bct dedicato agli ottant'anni del primo voto alle donne italiane. Non c'è retorica nelle sue parole, piuttosto la consapevolezza che i diritti non siano mai definitivamente acquisiti. «Ottant'anni non sono poi così tanti. La parità è un percorso quotidiano che riguarda donne e uomini insieme».



La riflessione prosegue con Tiziana Panella, premiata con il riconoscimento intitolato a Donatella Raffai. Il suo è un intervento che richiama il senso più profondo del mestiere del giornalista: studiare, verificare, distinguere il vero dal verosimile in un tempo dominato dalla velocità e dalla confusione delle informazioni. Poi il festival ritrova il sorriso con Peppe Iodice, arrivato a Benevento per presentare "Mi batte il corazon".

E del Bct sottolinea soprattutto l'atmosfera, quella capacità rara di far convivere organizzazione e autenticità. Chiude gli incontri Damiano Gavino, giovane protagonista di "Un Professore", che riassume il mestiere dell'attore in una parola semplice: empatia. Entrare nella vita degli altri prima ancora che nei loro personaggi. Il Bct si avvia verso il gran finale con Elena Sofia Ricci, Marco D'Amore e Rocco Siffredi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



info@therumors.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

GIULIA SALEMI

«Un disastro alle elementari Ora faccio Wonder Woman»

Un anno intenso in televisione, sui social anche con il suo podcast ma anche come mamma. Forse nemmeno Giulia Salemi si aspettava che gli ultimi dodici mesi sarebbero stati così intensi ma intanto li ha vissuti ed è sopravvissuta. Come? Lo confessa al pubblico del BCT Festival del Cinema e della Televisione di Benevento, ammettendo che trovare un punto di equilibrio tra famiglia e lavoro è decisamente complicato: «A volte ci riesco bene, altre volte invece meno. Capitano giorni in cui sono piena di energie, altri in cui invece ho l'umore sotto i piedi».

Lei non ha problemi ad ammettere i suoi limiti : «Cerco di essere Wonder Woman, ma non è sempre così. Sono delle montagne russe, ma sono bellissime da vivere». Rispetto al passato però va già meglio: Giulia Salemi: «Ho studiato un anno Economia ma non faceva per me. Quindi ho chiesto a mamma un anno sabbatico per andare a Milano volevo almeno provare a mettermi in gioco: se non avesse funzionato non sarebbe successo niente e sarei tornata a Piacenza. Poi quando è arrivato Pechino Express, mi sono lasciata trascinare. Ma ci sono state anche cadute che sono servite a portarmi in una strada e in un percorso diverso. Mi sono detta: voglio trovare il mio posto nella società».



Per lei, una rivincita: «Alle elementari, alle medie e al liceo non riuscivo a trovare il mio posto fino a quando non sono arrivata a Milano e ho cercato di trovare una mia identità. Ho provato a fare la modella, ma non ero abbastanza alta o abbastanza magra. Questa indecisione, non si capisce bene perché, è diventata una caratteristica della mia vita che ho imparato ad accettare, ad amare e soprattutto a valorizzare. Sono sempre stata un'insicura cronica, diventare madre mi ha dato autorevolezza e sicurezza».

Già, perché Kian le riempie le giornate: «Amo la mia vita, perché ogni giorno scopro qualcosa di nuovo grazie al mio bambino. Sto scoprendo il mondo con lui e anche come essere mamma». Con lei c'è il compagno: «Con Pierpaolo Pretelli abbiamo imparato a gestire le crisi in privato», ha spiegato.

[F.DAN.]



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Bct a tutta comicità con Pio e Amedeo e Gialappa's

Giuseppe Di Martino

La quarta notte del Bct conferma la vocazione del festival nel trasformare Benevento in un laboratorio di linguaggi, dove il cinema dialoga con la televisione e il teatro incontra la comicità. Piazza Roma diventa il centro di gravità di una serata che alterna risate, riflessioni e racconti personali.

Ad accendere l'entusiasmo del pubblico sono stati Pio e Amedeo per la presentazione del film "Oi Vita Mia". Nessun filtro per il duo pugliese che sceglie la strada del contatto diretto con gli spettatori, restando fedeli a quella comicità nazional popolare che da sempre rappresenta la loro cifra stilistica. La battute si susseguono veloci ma dietro il ritmo dello show affiora un ragionamento sul ruolo della satira. «In un periodo così complicato, regalare un sollievo è un dovere», spiegano. È un umorismo che affonda le radici nelle contraddizioni dell'Italia contemporanea, osservata senza indulgenza e moralismi. Non mancano gli omaggi alla città. Pio e Amedeo salutano il presidente del Benevento Calcio Oreste Vigorito, definendolo «un grande presidente», scherzano sulla storica rivalità calcistica Foggia-Benevento e lanciano un messaggio al sindaco Clemente Mastella, che a fine serata consegna loro il premio alla carriera. «Speriamo di poter cazzeggiare presto con lui». Inevitabilmente il discorso scivola sulla politica. Destra o sinistra cambia poco, osservano.

«Oggi sono gli stessi politici a fornire materiale ai comici, con il rischio che la satira finisca persino per renderli più simpatici». A pochi metri di distanza, nella cornice di piazza Santa Sofia, il clima cambia. Protagonisti dell'incontro dedicato al "Gialappa Show" sono Marcello Cesena, Simona Garbarino e Alessandro Betti. Il tema è quello di una comicità chiamata a misurarsi con un mondo dominato dai social, dai meme e dall'intelligenza artificiale. «Di questo passo, tra due anni non lavorerà più nessuno», osservano provocatoriamente Betti racconta il successo del personaggio di Amos, nato proprio per mettere in scena il rumore di fondo prodotto dai social network, dove tutti sentono il bisogno di esprimere un'opinione. Eppure, ricordano gli artisti, «i personaggi costruiti su debolezze autenticamente umane continuano a resistere al tempo, come dimostra la celebre "Madre" di "Sensualità a Corte", ancora oggi capace di conquistare il pubblico». L'atmosfera si fa invece più raccolta in piazza Federico Torre, dove Sara Drago, insieme a Lorenzo Terenzi, racconta il percorso creativo di "Libero Cobes. Il sogno di un uomo libero". L'attrice ripercorre la nascita del personaggio, un clochard sessantenne immaginato durante la pandemia con la regista Cristina Pezzoli, e riflette sul mestiere dell'interprete. «I personaggi che interpreto mi fanno conoscere parti di me che non sapevo di avere», confessa. Il viaggio attraverso i linguaggi del festival si conclude con Enzo Miccio e Carla Gozzi, che riportano il pubblico ai ricordi di "Ma come ti vesti?!". Tra ironia e consigli di stile, i due trasformano gli errori di guardaroba in un pretesto per parlare di eleganza come forma di rispetto verso se stessi e verso gli altri. Intanto il festival prosegue spedito verso il gran finale. Ieri lo spettacolo di Anna Ferzetti dedicato agli ottant'anni del primo voto delle donne in Italia, la presentazione con Elio Germano del documentario "Ritorno al tratturo", la celebrazione dei trent'anni di "Un posto al sole", l'arrivo di Damiano Gavino e Peppe Iodice. Infine il premio Donatella Raffai alla conduttrice Tiziana Panella.



© RIPRODUZIONE RISERVATA



info@therumors.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.





Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

PROFUMO DI sole



L'attrice di *Mare fuori* racconta un percorso che parte da una voce che da bambina si inceppava e arriva al teatro, alla scrittura, alle radici familiari che tornano, sempre. E parlare con lei dà una sensazione lieve, quasi di felicità. Come quando la pelle d'estate cambia odore

di Maria Lucia Tangorra

Oggi ha una parlantina spettacolare ma, da piccola, balbettava un pochino. Immaginiamo che il lavoro di attrice per Giovanna Sannino sia stato un toccasana anche nell'acquisire sempre più consapevolezza di sé. Napoletana doc e «terribilmente curiosa», al grande pubblico si è fatta conoscere nei panni di Carmela nella celebre serie *Mare fuori*. A maggio scriveva così in un post su Instagram: «L'altra sera ho avuto tutto il materiale e per un'ora non sono riuscita ad aprire quei file per paura di vedere qualcosa che non mi corrispondesse, che non rispettasse quelle emozioni provate a ogni ciak, poi, un respiro profondo e giù tutto d'un fiato. Non sono riuscita a dormire, non era insoddisfazione, ma orgoglio, non per me, per tutti noi, tutta la squadra. Sarò mielosa, ma in un momento così complesso per il cinema, riuscire a creare un piccolo ecosistema di persone che amano e donano non è qualcosa da dare per scontato. È un "nonostante" il momento, le difficoltà, nonostante la precarietà, l'ansia di dover combattere contro l'invisibilità, noi abbiamo fatto Arte e questa non cura solo l'anima,



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

ma crea circolarità e movimento». Parole che raccontano bene il suo modo di vivere questo mestiere. Ed è proprio da *Oltre la radice,* il cortometraggio che ha scritto, diretto e interpretato e che sarà presente oggi al BCT – Festival Nazionale del Cinema e della Televisione Città di Benevento, che parte la nostra chiacchierata. Ambientato nella periferia nord di Napoli, segue il percorso di tre fratelli costretti a lavorare in un cimitero per aiutare la famiglia: una storia di crescita, radici e possibilità di riscatto. Ma è anche il punto di partenza per parlare di famiglia, teatro, sogni e di tutto quello che ancora non conosciamo di lei.

Cosa ti ha ispirata?

«È una storia che mi è stata raccontata da più voci: i tre protagonisti sono in rappresentanza dei sei fratelli di mio padre. Tutto ciò che accade nel cimitero nasce dai racconti di papà e dei miei zii. Ho sentito il desiderio di trasformarla prima in una sceneggiatura e poi in un corto perché volevo raccontare una gavetta intesa come percorso di risalita. Se quei ragazzi fossero rimasti fermi dov'erano, la vita se li sarebbe mangiati. Invece, grazie alla loro tempra, hanno fatto esattamente il contrario. Io non conosco la pazienza e, ogni tanto, ho bisogno di storie che mi ricordino il valore del tempo, delle cadute e dei sacrifici. In fondo questo corto è nato anche per dire a me stessa: "Giovanna, datti tempo". E, guardando alla mia generazione, mi piaceva l'idea di raccontare la voglia di costruirsi un futuro».

Uno dei personaggi più interessanti è proprio il padre, che a poco a poco cambia sguardo su Sofia.

«È un uomo che non parla molto e che sta scomodo in quest'epoca perché si presenta come un padre padrone, che non concede nulla alla figlia semplicemente perché è donna. A un tratto però si rende conto che non può governare i figli e li lascia un po' andare perché stanno costruendo qualcosa di bello. Mio nonno era un uomo che non si perdeva in abbracci, dolcezze; papà è esattamente l'opposto per cui ho voluto unire queste due figure, immaginando un uomo che, a un certo punto, si incrina e mette in discussione il proprio modo di essere padre».

Nel corto si sente tutto l'amore per Eduardo De Filippo e non solo.

«Eduardo De Filippo per me è l'archetipo da cui partire quando si racconta Napoli: nessuno come lui ha saputo indagare la famiglia, nelle sue luci e nelle sue ombre. Ma ho immaginato anche Daniela di *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino».

Nel corto si parla di morte vera e propria ma c'è anche l'idea metaforica di tomba in casa.

«Con la direttrice della fotografia, Francesca Amitrano, volevo che la casa sembrasse un loculo. Se i tre non avessero varcato la porta sarebbero rimasti incastrati nelle dinamiche familiari. Oggi probabilmente nessun ragazzo lavorerebbe al cimitero, perché sembra che abbia senso solo aspettare il grande lavoro, mentre tutto il resto viene considerato un ripiego. A Napoli il rapporto con la morte ha una dimensione quasi pagana ed è un immaginario che mi affascina da sempre».

Che rapporto hai con la morte?

«Molto diretto. Mi affascinano tutte quelle credenze che la studiano e tendo a non escluderne nessuna, come se fossero voci diverse di un'unica verità. Dal punto di vista personale sono molto epicurea: se moriamo non ci siamo quindi perché spaventarsi? Ti racconto, però, una cosa: la casa che si vede nel corto è quella di nonna, in cui io non entravo da quando se n'è andata. La prima volta in cui ci sono andata avevo l'ansia perché è stato il primo lutto che ho vissuto da grande, in maniera consapevole. Non ho avuto un grandissimo rapporto con lei quando era in vita e questa cosa me la sono portata dentro anche dopo la sua morte. L'ho sognata costantemente, come se chissà fosse rimasto in quella casa. Oggi capisco quanto un luogo possa influenzare un lavoro, con le sue vibrazioni. Forse, in qualche modo, così abbiamo pareggiato i conti».

> **Ho incontrato uomini sbagliati che non conoscevano il significato dell'amore fin quando ho conosciuto Gaetano, che è l'uomo gentile della mia vita**

In un cameo c'è anche tuo padre.

«È il testimone di questa storia e anche l'attore più complicato con cui lavorare».

Una sorta di ribaltamento di ruoli visto che hai iniziato con lui e tua madre, già a tre anni sul palco.

«Quegli spettacoli li ricordo come la palestra più dura. Mi muovevo tantissimo e, visto che le mie braccia penzolavano in continuazione avanti e indietro, papà mi faceva fare le prove tenendo le buste per tanto tempo così da farmi restare ferma».

Hai anche insegnato teatro nel carcere minorile a Nisida. L'arte può cambiare?

«Secondo me no. Credo nell'arte-terapia, però è come quando si va dallo psicologo, dipende tutto dalla predisposizione che la persona ha nel mettersi in gioco. Ho fatto un bel laboratorio con i ragazzi detenuti, all'inizio non salutavano ma poi con il teatro si è creato un bellissimo dialogo. Il problema però era che io me ne andavo e loro restavano lì. L'arte può aiutare, ma non basta se non è accompagnata da un lavoro fatto con le istituzioni».

Ti è capitato di parlare con loro di *Mare fuori*? ➤

Foto Andrea Guli - Look Elisabetta Franchi



info@therumors.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.



Giovanna Sannino in *Mare fuori* interpreta Carmela, compagna di Edoardo e madre del piccolo Ciro.

«Sì, però non si rivedono nei prodotti che raccontano la criminalità: si sentono un po' cavie da laboratorio, come se fossero sempre osservati da chi va lì. D'altro canto è importante aprire uno sguardo su queste realtà. Nelle prime stagioni di *Mare fuori* si erano riconosciuti di più, non a caso avevano anche dato più fastidio: gli sceneggiatori avevano messo nero su bianco ciò che avevano visto, in modo meno romanzato. Oggi però i ragazzi, le dinamiche e i reati sono cambiati, e per raccontarli bisogna prima di tutto dar loro voce».

Hai detto che *Mare fuori* ti ha cambiato la vita.

«Credo che mi renderò conto di tutto quello che è successo tra 5 o 6 anni, se non di più. Lavorare a questa serie è stato sicuramente un percorso di crescita. Oggi però sono anche spaventata da quello che può venire dopo *Mare fuori*, perché sento ancora addosso un'etichetta che non mi appartiene. Quando sono su altri set, non si perde mai l'occasione per ricordarmelo, come se fosse qualcosa di sbagliato. Il pubblico mi chiama Giovanna, mentre l'etichetta arriva più spesso dagli addetti ai lavori. Sono comunque pronta ad accogliere quello che verrà, con apertura e con la consapevolezza che sarà un mondo completamente nuovo».

Non è facile rompere certi schemi.

«Secondo me il salto si avrà con il film di Paolo Coletta, *Interno familiare* (prossimamente in uscita), in cui canto e interpreto un personaggio brillante. Mi sono divertita come una pazza! E dal primo fotogramma, grazie anche ai costumi, si percepisce un'immagine diversa di me».

Anche in quel caso si parla di famiglia

«Sì claustrofobica, all'antica stile anni '50 e Paolo ha sovvertito i ruoli con gli uomini che hanno molto poco potere e tutte le donne di questa casa hanno una forte personalità».

Ciò che mi stupisce di te è che hai 26 anni ma trasmetti una grande maturità.

«La mia maestra delle elementari diceva che ero una filosofa. Sono cresciuta molto con mia nonna materna, che era una donna molto riflessiva. Le cose che accadono nella vita ti affinano, ma in fondo sono sempre stata una "pesantona", anche da piccola».

Hai deciso di aderire a Una Nessuna e Centomila e con te il tuo compagno, l'attore Gaetano Migliaccio. Come mai hai scelto di farlo?

«Ho voluto sposare la fondazione perché, come donna, ho incontrato i miei "mostri". Ho scelto di farne parte anche come persona che, in un battito di ciglia, si è trovata in situazioni con uomini sbagliati, che non conoscevano il significato dell'amore e della delicatezza, fin quando ho incontrato Gaetano, che è l'uomo gentile della mia vita. Avrà tanti difetti, come tutti, ma di una cosa sono certa: è gentile e delicato. Quando gli ho detto che avrei voluto far parte di questa fondazione, ha deciso spontaneamente di esserci anche lui, riflettendo sul fatto di aver potuto sbagliare qualcosa in passato. Da uomo, il suo pensiero è che, un giorno, quando diventerà padre, vorrà capire come educare suo figlio, perché spesso diamo per scontate molte cose. La lotta si fa con gli uomini, non contro di loro».

Giovanna, a proposito di ciò che dicevi sul sistema: cosa vorresti che arrivasse di te che non è stato ancora colto?

«Non è semplice rispondere a questo perché penso che le persone ancora non mi conoscano bene. Non è da tantissimo che faccio questo mestiere, ma credo che al pubblico sia arrivata tutta la mia essenza. Penso invece che siano gli addetti ai lavori a non avermi ancora davvero compresa».

Due sono le strade: combattere o lasciar correre.

«Non lascio più correre perché sto cercando di darmi un valore prima di tutto ai miei occhi e di tutelare la mia dignità il più possibile. Non voglio che venga scambiata per presunzione, ma so bene cosa posso offrire quando faccio parte di un progetto: amo questo lavoro, l'ho scelto. Per questo sono disposta a scendere a compromessi, ma non ad abbassare più la testa».

Siamo in estate, ci salutiamo con cosa associ tu a questa stagione?

«L'odore della pelle cambia. Mi piace annusare il mio polso, al sole: ecco quando sento quel cambiamento capisco che è arrivata l'estate».



Da vedere

«È uno spettacolo a cui tengo tanto» e si sente da come ne parla. Giovanna Sannino si riferisce a *Sarajevo*, scritto da Biagio Di Carlo e Mario Gelardi, che racconta la guerra del '92 in Bosnia e la storia dei bambini nati da stupri nei centri di detenzione portati in Italia e affidati a famiglie, spesso con adozioni clandestine. In scena ad aprile al Teatro TINy Sannazaro di Napoli.

Sabrina Cirillo (1)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



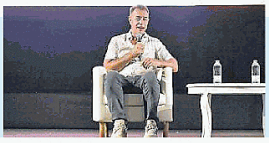
info@therumors.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

12 Luglio 2026
Domenica
IL MATTINO
BENEVENTO
benevento@ilmattino.it
Scrivici su WhatsApp +39 348 210 8208
Santi Ermagora e Fortunato di Aquileia
OGGI 19° 36° DOMANI 19° 35°

IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA

La manifestazione
La vetrina del Festival Bct stuzzica Matteo Garrone
Di Martino a pag. 28



Il libro
«Papi, dollari e guerre» Franco a San Lorenzello
Michele Palmieri a pag. 28



La politica

Al posto di Valentino Iannotta a Sant'Agata e Fioretti alla Rocca

▶La condanna per tentata concussione dell'esponente Pd modifica due Consigli



La condanna, nel giudizio di primo grado, di Carmine Valentino a quattro anni per tentata concussione e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici avrà delle inevitabili ripercussioni sulla geografia politica locale. A Sant'Agata de' Goti subentra in Consiglio Luciano Iannotta, componente storico del Pd locale, e al consiglio provinciale Floriana Fioretti, attualmente capogruppo Democrat a Palazzo Mosti.

Liberatore *a pag. 22*

La novità Dalla Regione in arrivo l'ok a due progetti di sviluppo per l'area del Sannio

Patto pubblico-privati: «Rilanciamo il turismo»

L'assessore Maraio: «America's Cup occasione per le aree interne»

Paolo Bocchino

Turismo, sì alla nascita delle due Dmo sannite. È in arrivo il via libera della Regione al riconoscimento di entrambe le Destination management organization presentate da enti istituzionali e soggetti privati della provincia. "Situs" (promosso da Patto territoriale, Confindustria, Comune di Benevento, Consorzio di sviluppo industriale Asi) e "Sei Valli" (formato da Gal Titerno, associazione dei Comuni Smart Land, Comune di Telese Terme) hanno i titoli per entrare ufficialmente nel novero delle 22 Destinazioni turistiche della Campania.

A pag. 23

Il vertice

Pullman, ultima curva per il passaggio ad Air: c'è il nodo dei lavoratori

L'arrivo di Air è già nero su bianco ma prima della firma c'è ancora lo scoglio sindacati. Forcing di Regione e Comune per far scattare il subentro in emergenza: il tavolo aperto in Regione va avanti fino al raggiungimento dell'intesa che suggellerà l'avvicendamento col vecchio gestore.

Servizio *a pag. 23*

L'assistenza sul territorio

Nuovo poliambulatorio l'Asl accelera a Cautano



Lavori aggiudicati al consorzio "Innova società cooperativa", per la costruzione ex novo del poliambulatorio di Cautano, per un importo di poco meno di 2,9 milioni di euro. Nelle scorse ore è stata infatti rigettata in via definitiva l'istanza di annullamento in autotutela, presentata dalla società Cameca srl, e confermata l'aggiudicazione delle opere da realizzare in favore del consorzio Innova. L'opera era arrivata alla fase della cantierizzazione dei lavori nel febbraio scorso.

De Ciampis *a pag. 25*

Lunedì è atteso in città per visite e firma



L'esterno della Cremonese ha accettato la proposta dei giallorossi

Giallorossi, in arrivo Sernicola

Luigi Trusio *a pag. 27*

I trasporti

L'ira dei sindaci: «Collegate Dugenta alla Tav Afragola»

In venti scrivono a Trenitalia e ai vertici Regione Campania

Dalle parole ai fatti. Nei giorni scorsi il sindaco di Dugenta Clemente Di Cerbo aveva contestato la mancata predisposizione di una fermata ad Afragola per i treni in transito presso la nuova stazione del centro telesino. Adesso quella denuncia si concretizza in una richiesta ufficiale di incontro alla Regione Campania sottoscritta oltre che dalla fascia tricolore di Dugenta, come primo firmatario, anche da altri venti sindaci delle province di Benevento e Caserta. In calce alla nota indirizzata agli uffici regionali figurano infatti le firme dei rappresentanti istituzionali dei comuni sanniti e i confinanti del Casertano.

De Rosa *a pag. 26*

È finito contro i pali di sostegno di un passaggio a livello Eav

In moto sulla ferrovia: ferito ragazzo 22enne

Giuseppe Di Martino



Allarme sulla linea ferroviaria Benevento-Cancello dopo un incidente stradale avvenuto in direzione per Apollosa. Un giovane di 22 anni, in sella alla sua moto, ha perso il controllo del mezzo poco dopo le 6, finendo contro i pali di sostegno del passaggio a livello. L'impatto ha provocato il danneggiamento di alcuni dispositivi di sicurezza installati lungo la linea, facendo scattare automaticamente un allarme. Infatti, sebbene la tratta sia inattiva da cinquw anni, il sistema di controllo è regolarmente funzionante e ha richiesto un'immediata verifica da parte del personale tecnico di Eav, che ieri ha effettuato un sopralluogo. Per il motociclista si è reso necessario il trasporto in codice rosso all'ospedale San Pio, dove i sanitari gli hanno riscontrato un trauma facciale. Solo pochi giorni fa sulla stessa linea era stato effettuato un viaggio tecnico di prova riservato agli amministratori locali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





info@therumors.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Il Festival

Bct, full immersion al Teatro Romano e star sul red carpet

▶Start con "Anni Luce" e il ritorno in Italia di Lola Ponce poi la carrellata di big e incontri d'autore nel centro storico



Lella Preziosi

Sarà un viaggio nel tempo "Anni Luce", lo spettacolo che inaugurerà domani la decima edizione del Festival Benevento Cinema e Televisione. Un percorso lungo vent'anni che riporterà sul palco atmosfere, immagini e suggestioni capaci di segnare intere generazioni. Tra film cult, serie televisive e canzoni entrate nella storia della cultura pop, l'evento scritto e diretto da Antonio Frascadore, andrà in scena alle 21.30 al Teatro Romano. Il direttore artistico del Bct ha dunque firmato il nuovo concert show che sancità il ritorno in Italia di Lola Ponce. La cantante e attrice argentina è stata la straordinaria interprete della gitana Esmeralda nell'opera musicale "Notre Dame de Paris" di Riccardo Cocciante. Nella sua lunga carriera, ha vinto il festival di Sanremo 2008 cantando con Giò Di Tonno il brano "Colpo di fulmine", scritto da Gianna Nannini. È dello scorso anno la partecipazione come coach ai talent show "Io canto Generation" e "Io canto Senior" su canale 5, condotti da Gerry Scotti. Attraverso la voce e il fascino di Lola Ponce, lo spettacolo sarà una full immersion tra musica, teatro e memoria.

«Un momento artistico per celebrare il mondo del cinema e della televisione attraverso alcune delle colonne sonore più iconiche di sempre. Insieme a tutto il cast, la cantante guiderà lo spettatore in un percorso immersivo nell'universo sonoro e immaginario. Al centro della narrazione, una Vhs impolverata diventa simbolicamente la porta d'accesso a un itinerario nel tempo con le sigle dei grandi successi televisivi degli anni '80 e '90. Inoltre, sul palco saliranno anche Carlotta Pinto, cantante e attrice; Animeniacs Corp, ensemble di cantori; l'Orchestra Filarmonica di Benevento diretta da Marco Attura. Gli arrangiamenti orchestrali sono stato curati da Alessandro Verrillo, mentre quelli vocali da Sandro Macelloni. Le coreografie sono firmate da Mirella Limotta, Salvatore Iavarone e Alessia Russo. Lo spettacolo è una produzione Bct e 88Miglia.

Venerdì, invece, la rassegna prenderà il via nel cuore del centro storico della città. Luci puntate su piazza Roma, che ospiterà alle 21.45 Matteo Garrone. Il regista, sceneggiatore e produttore è una delle voci più importanti del cinema italiano. Al termine dell'incontro sarà proiettato "Io Capitano", il film che nel 2023 gli è valso il Leone d'Argento per la miglior regia alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e che ha rappresentato l'Italia nella corsa all'Oscar come Miglior Film Internazionale. In piazza Santa Sofia, sarà la comicità a essere protagonista con Ubaldo Pantani e Federico Basso. Anche in piazza Federico Torre, dopo la presentazione del libro di Fabio Balsamo "Non è quello che ci aspettavamo", saranno l'attrice Barbara Foria e Fabio Esposito a guidare il pubblico in un itinerario fatto di ironia e gastronomia. Il programma andrà avanti fino al 14 luglio con ospiti come Can Yaman, Nek, Lucio Presta, Giulia Salemi, Paolo Conticini e Irene Maiorino, solo nella serata di sabato. Si continuerà poi nei prossimi giorni con attori come Raoul Bova, Elio Germano, Valeria Bruni Tedeschi, Damiano Gavino e tanti altri.



Sul red carpet sannita saranno numerosi i big che verranno accolti dai fan più accaniti. Benevento si trasformerà dunque in una piccola Hollywood e si accenderà nell'arco di una sei giorni patinata all'insegna dell'arte e soprattutto della bellezza. Nel corso degli eventi dedicati alla macchina da presa, i protagonisti si sveleranno di palco in palco, raccontando anche la loro vita al di fuori del set. E questo sarà solo l'inizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



info@therumors.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

8 Luglio 2026
Mercoledì
IL MATTINO
BENEVENTO
benevento@ilmattino.it
Scrivici su WhatsApp +39 348 210 8208

IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA

Santi Aquila e Priscilla

OGGI 17° 34° DOMANI 19° 35°

Il festival
Benevento Cinema e Tv al via con «Anni luce»
Lella Preziosi a pag. 26



La musica
Riecco Shark Emcee con il singolo «Strong»
Luigi Trusio a pag. 26



Il caso Quattro i progetti finanziati per Palazzo Mosti ma i posti disponibili non sono aumentati

Servizio civile, esclusi in 51

Delusione per la maggiore parte dei ragazzi che ambivano a un'esperienza in Comune

Paolo Bocchino

Servizio civile in Comune, 2 ragazzi su 3 restano fuori. L'esito del bando 2026 non sorride alla gran parte dei giovani che ambivano a fare un'esperienza formativa con piccolo introito mensile presso il municipio beneventano. E del resto lo sbarramento a 20 posti disponibili per Palazzo Mosti era noto agli interessati fin dal 24 febbraio scorso, data di pubblicazione degli avvisi di partecipazione a uno dei quattro progetti stilati da Anci Campania. Dovranno sperare in qualche rinuncia sopraggiunta i 51 esclusi dalla lista degli ammessi, mentre sono definitivamente fuori dai giochi i 12 candidati che non si sono presentati al colloquio. Sono state pubblicate nelle scorse ore le graduatorie dei 4 progetti promossi in ambito regionale dall'Associazione nazionale Comuni: "Ambiente in Comune", "Biblioteca per tutti", "Comunità solidale", "Rilanci Campania".
A pag. 22

Il bando al Rummo

Per 49 infermieri al lavoro otto mesi presentano domanda in 1.233



Sono 1.233 gli infermieri che hanno risposto al bando del Rummo, nonostante si tratti di un impiego a tempo determinato per otto mesi, destinato a 49 unità. L'ammissione dei 1.233 candidati, già in atto, è arrivata a qualche giorno di distanza dalle rimostranze delle organizzazioni sindacali Fp Cgil, Uil Fpl e Usb che avevano denunciato pubblicamente la carenza di personale infermieristico in ospedale.

De Ciampis *a pag. 22*

Montesarchio

Sandomenico: «Masterplan un'occasione da cogliere»

«Il Masterplan della Valle Caudina non è un semplice documento di programmazione e non è l'ennesimo elenco di infrastrutture e opere pubbliche. È una sfida che ci obbliga a cambiare modo di amministrare e di pensare il nostro territorio». Così il sindaco di Montesarchio, Carmelo Sandomenico dopo l'incontro con l'assessore Cuomo Napoli.

Tangredi *a pag. 24*

Solopaca

Associazione civica in campo per sciogliere i nodi locali

Si è tenuta nella cornice di Palazzo Cusani, l'assemblea pubblica di presentazione del Comitato "Ora Solopaca", realtà civica nata con l'obiettivo di promuovere partecipazione, confronto e progettualità per il futuro del paese. Nel corso dell'incontro sono stati ufficializzati gli incarichi del direttivo. Presidente del comitato è Tito Mercurio, affiancato dalla vicepresidente Rosaria Valenti.

Palmieri *a pag. 24*

Rescissioni per Iacoponi, Avolio e Ciurleo



I giallorossi al raduno di preparazione alla prossima serie B

Mercato, grandi manovre c'è il piano per le cessioni In entrata cercasi terzino

Tretola e **Trusio** *a pag. 25*

L'iniziativa del Corpo

Il gradimento dei vigili con un questionario

Servirà a trasmettere segnalazioni e valutare il servizio

Ascoltare i cittadini per migliorare l'efficienza dei servizi e trasformare osservazioni e critiche in uno strumento di crescita. È la nuova via scelta dalla Polizia municipale di Benevento che da oggi mette a disposizione un questionario che raccoglie valutazioni sulle attività svolte e sulla qualità delle prestazioni offerte. L'iniziativa rappresenta un ulteriore tassello nel percorso di riorganizzazione dei vigili.

Di Martino *a pag. 22*



La contesa sull'acqua: la Procura chiederà domani il fallimento

Alto Calore, lascia il direttore generale

Alessandro Calabrese



La Procura presenta una nuova istanza di fallimento e alla vigilia dell'udienza si dimette il direttore generale dell'Alto Calore. Un attacco all'amministratore unico, Alfonsina De Felice nel corso di una riunione con i dirigenti sulla gestione del personale. Sono volate parole grosse in assenza della De Felice, poi la decisione del direttore generale dell'Alto Calore, Andrea Palomba, di lasciare l'incarico. Alto Calore di nuovo a rischio fallimento. Domani in discussione davanti al Tribunale di Avellino, infatti, non c'è solo l'istanza presentata dal fornitore di energia elettrica Hera Comm spa nei confronti della partecipata di corso Europa ma anche la nuova richiesta ad adiuvandum della Procura del capoluogo irpino che si basa su un dossier successivo al concordato preventivo. Gli inquirenti ritengono che dopo l'omologa non siano stati effettuati i passi necessari al risanamento dell'ex consorzio.

A pag. 21

Ieri il sorteggio: sulla scheda primo Lombardi poi Cataudo

Alla Rocca campagna sprint, alleanze fluide

Anna Liberatore



Sarà quello di Nino Lombardi il primo nome a comparire sulla scheda elettorale. Dopo di lui, Claudio Cataudo. Lo ha deciso ieri il sorteggio effettuato nell'ala ovest della Rocca dei Rettori (stanza numero 9) dalla responsabile dell'ufficio elettorale Maria Antonietta Iacobellis e dalla vice Libera Del Grosso alla presenza dei rappresentanti dei candidati (Domenico Mauro per Lombardi e Giuseppe Varricchio per Cataudo). Dopo le operazioni di deposito delle candidature e la verifica della correttezza delle documentazioni a loro corredo da parte degli uffici provinciali, la mini-campagna elettorale può entrare nel vivo. Durerà appena 17 giorni, il tempo di arrivare al 24 luglio termine ultimo prima che cali il silenzio e si vada poi al voto domenica 26. I due antagonisti non hanno molto tempo per tirare fuori dalla manica i propri assi. Soprattutto Cataudo, che (ufficialmente) è partito in ritardo.

A pag. 20



info@therumors.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

La rassegna

«Anni luce» dà il via con allegria al Romano al Festival Cinema e Tv



Una vera macchina del tempo ha acceso di ricordi e fascino la serata di ieri al Teatro Romano di Benevento. In scena «Anni Luce», lo spettacolo scritto e diretto da Antonio Frascadore, che per il decimo anno cura la direzione artistica del Festival Benevento Cinema e Televisione. Sul palco i successi degli anni '80 e '90, in una carrellata di emozioni che hanno coinvolto il pubblico. Da Grease a Ghostbusters passando per Fhashdance in un Ritorno al Futuro, la nave del passato torna a navigare attraverso una classica video cassetta dimenticata. Una ragazza annoiata, in un colloquio telefonico con il suo babbo, confessa che vorrebbe ascoltare le musiche della giovinezza paterna per comprendere più quegli anni. Non riuscendo a far partire il vecchio videoregistratore, la ragazza si addormenta e il sogno ha inizio. Sono sempre i genitori i portatori di conoscenze vissute direttamente e trasferite con amore ai propri figli, che diventa così i registi inconsapevoli di nuove scoperte. Portatori di mondi diversi, che pur non più attuali, conquistano e rivivono oltre il tempo, capaci di far cadere le invalicabili barriere generazionali. Impegnati nella performance numerosi artisti capitanati dalla protagonista Lola Ponce che «torna al suo primo amore, come lei stessa lo definisce, perché stare in Italia è per lei motivo di immensa gioia».

La cantante e attrice vive in America, ma nel suo repertorio c'è la musica italiana e sottolinea anche «l'importanza di evolversi attraverso nuove esperienze come il lavoro realizzato con Antonio Frascadore». Tanta emozione, dunque, per l'artista che evidenzia il valore della prima nazionale in un antico teatro e in una città storica come Benevento. «È bello condividere il palco con tanti artisti anche giovanissimi e poter costruire dalle origini un lavoro importante, continua Lola Ponce, com'è stato con Riccardo Cocciante per "Notre Dame de Paris", opera che ispirerà intere generazioni. Poi conclude che la disciplina insieme all'amore per il lavoro permette all'artista di fare tutto senza limiti. In quanto il pubblico percepisce la consapevolezza, la sicurezza e, soprattutto, la verità dell'interprete».

Accanto a Lola Ponce il cast vede Carlotta Pinto, cantante e attrice, tra i volti popolari della 6esta edizione di "Mare Fuori". Mentre è L'Orchestra Filarmonica di Benevento, diretta da Marco Attura, a eseguire i brani presentati con gli arrangiamenti musicali di Alessandro Verrillo e vocali di Sandro Macelloni. Inoltre, sul palco anche l'ensemble Animeniacs Corp. Invece, il corpo di ballo è dell'Asd "Solo Danza" di Venticano, diretto da Mirella Limotta, Salvatore Iavarone e Alessia Russo, che hanno curato le coreografie dello spettacolo. Intanto, stasera si accendono i riflettori sul centro storico che ospiterà a Piazza Roma Matteo Garrone. In Piazza Santa Sofia, invece, Ubaldo Pantani e Federico Basso. Mentre, a Piazza Federico Torre, c'è Fabio Balsamo con il libro "Non è quello che ci aspettavamo". A seguire Barbara Foria e Fabio Esposito. Ma c'è già grande attesa per l'arrivo di Can Yaman per domani a piazza Roma.

le. pre.



info@therumors.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Ci ha emozionato all'Ariston e in "Notre Dame de Paris". Ora LOLA PONCE

Da Sanremo a Flashdance



LA FAMIGLIA NEL CUORE
Lola Ponce (44) è sposata con l'attore messicano Aarón Díaz. La coppia ha due figlie, Erin e Regina.

di Enrico Casarini

Una notte fatta per sognare, con un intreccio di musica, cinema e tv degli Anni 80 e 90: tutto questo cucito insieme in "Anni Luce", spettacolo che giovedì 9 luglio al Teatro Romano di Benevento sarà l'evento di pre-apertura del BCT - Festival nazionale del Cinema e della Televisione (vedi riquadro nella pagina accanto). A dare corpo all'emozione delle canzoni sarà una voce amata da anni dal pubblico italiano, forse perché è di nascita argentina, ma di feeling è italianissima: la voce è quella di Lola Ponce. Sorrisi è andato a disturbarla in una mattina di relax casalingo... a Dallas, in Texas (Usa).

> "Anni Luce" è uno show magico. In scaletta c'è di tutto: "Grease", i Blues Brothers e l'indimenticabile Whitney Houston

Che cosa sono questi "Anni Luce"?

«Sono uno spettacolo che ha rapito il mio cuore, in cui mi darò al pubblico come mai prima: canterò, ballerò... Lola a 360 gradi! Ogni canzone scelta, ogni racconto scritto da Antonio Frascadore, ideatore e regista della serata (*nonché anima del Festival, ndr*) sono perfetti per conquistare un pubblico senza limiti di età. E non vi dico come sono l'orchestra e il Teatro!».

Cosa c'è in scaletta?

«Faccio davvero fatica a scegliere. Inizieremo alla grande con "Grease" e poi arriveremo a "Flashdance" con "What a feeling". Rievocheremo Aretha Franklin e i Blues Brothers con "Think" in una versione molto particolare. Proporrò tutto con grande rispetto, ma mi piace dare una mia identità a ciò che canto. Altro pezzo importante sarà "The greatest love of all" di Whitney Houston: sarà il mio tributo a una voce che mi ha sempre fatto da guida».

Serata unica oppure...

«Penso a come portare in giro questo spettacolo dal giorno in cui Frascadore me ne ha parlato per la prima volta. Semino sempre per toccare nuovi traguardi».

Mancano pochi minuti ad andare in scena. Apriamo la porta del camerino e vediamo una Lola segreta...

«Ma non vedete nulla di particolare. Io sono molto semplice, non m'interessano i lussi. Mi bastano acqua naturale a temperatura ambiente e un po' di fragole perché le amo. Ascolto jazz e bossa nova. E mi trucco io: "co-



info@manzopiccirillo.com

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

torna in Italia con uno spettacolo che è un omaggio agli **Anni 80 e 90**

il mio racconto in musica



UNA COPPIA D'ORO Lola Ponce e Giò Di Tonno (52) insieme in "Notre Dame de Paris" (sopra) e a Sanremo (a sinistra).

struisco" la Lola che andrà in scena. Dopo lo spettacolo, invece, brindo con un po' di champagne con familiari e amici».

I concerti col suo repertorio, i grandi musical come "Notre Dame de Paris" e ora questa forma di recital "a tema": lei fa tutto, ma quanto cambia Lola al cambiare del tipo di palcoscenico?

«Io sono Lola sempre e da sempre. In ogni cosa che faccio c'è qualcosa di visceralmente mio. L'Esmeralda di "Notre Dame", per dire, è stata creata dalla mia personalità in tutte le sue sfumature. Su ogni palcoscenico mi sento me stessa, libera, senza nulla da nascondere».

Lei ha fatto la coach in due edizioni di "Io canto", coi piccoli di "Generation" e i grandi di "Senior". Qual è l'insegnamento che vale per tutti?

«Essere sempre sé stessi e sentirsi liberi perché l'arte ci dona libertà. Ma senza dimenticare il fatto che bisogna avere una grande disciplina per tenere qualunque palcoscenico. Io mi sento artista e atleta: la disciplina ti fa sentire te stesso al 100 per cento e ti permette di dare veramente tutto quello che hai dentro. E il pubblico capisce se non ti sei preparato al massimo».

Da italiano non posso non chiederle...

«Del Mondiale di calcio?»

Beh, non ne parlerei: l'Italia è di nuovo fuori.

«Ma guardate che noi argentini siamo tutti "figli" dell'Italia, quindi con l'Argentina è come se ci foste anche voi. Noi ci portiamo dietro l'affetto e la nostalgia che hanno avuto e hanno tutti gli immigrati e i loro discendenti: è come se fossimo una "evoluzione" genetica».

Pensavo invece alla sua vittoria a Sanremo nel 2008 con "Colpo di fulmine" in coppia con Giò Di Tonno. Che cosa ricorda di più di quei giorni?

«Tutto, fin dal momento in cui mi sono lanciata e ho telefonato a Gianna Nannini per chiederle una canzone. Mi aspettavo un bel "No!" e invece è arrivato subito un "Sì!": Gianna è veramente grande perché è sempre generosa ed è una buona persona in ogni senso. Ricordo il nervosismo di Giò Di Tonno quando gli spiegai che dovevamo fare una coreografia giusta per il pezzo. Gli dissi di pensare a tutti i teatri in cui avevamo fatto "Notre Dame de Paris" (*Di Tonno interpretava Quasimodo, ndr*): l'Ariston era "solo" un altro teatro. E infatti andammo benissimo. Poi ricordo la felicità dei miei genitori in platea per la vittoria e una signora che mi passò una piccola bandiera argentina... Ci crede che mi viene di nuovo da piangere?».

Lei è arrivata in Italia circa 25 anni fa per lavorare a "Notre Dame de Paris" ed è fiera delle radici italiane della sua famiglia. Alla fine ha poi preso la naturalizzazione?

«Non ancora! Ci penso da quando ho vinto Sanremo, ma non ho messo mano seriamente alla cosa anche perché la mia vita è una "voragine" di lavoro e il tempo vola. Succederà! E comunque il mio cuore è già italiano e quindi l'Italia è con me ogni giorno e ovunque».

ANCHE CAN YAMAN VI ASPETTA A BENEVENTO

Aperto dalla soirée con Lola Ponce, il BCT - Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento (festivalbeneventocinematv.it), diretto da Antonio Frascadore, vivrà la sua decima edizione dal 9 al 14 luglio. Anteprime, proiezioni, eventi, grandi incontri, il menù sta ricevendo gli ultimi ritocchi. Alcuni "piatti forti" però sono già pronti. Sabato 11 luglio ci sarà un incontro con Can Yaman (a destra). Il 12 invece si riderà con Pio e Amedeo e poi con la Gialappa's Band che porterà dallo "GialappaShow" Marcello Cesena, Giulia Vecchio, Alessandro Betti e Simona Garbarino.





info@manzopiccirillo.com

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

DIFENDIAMO L'EUROPA
VALLEVERDE

Il Messaggero

NAZIONALE

VALLEVERDE

€ 1,40* ANNO 148 - N° 167 ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L 46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

Domenica 21 Giugno 2026 • S. Luigi Gonzaga

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Dentro una vita

Giannotti: la sfida dopo il bosone è la materia oscura



Boffo a pag. 12

Giovedì in Campidoglio

Roma e il sogno Nba lo sbarco di Doncic accende la Capitale



Petrelli nello Sport

Allo specchio

Ponce: «Io tra Texas e Cocciante Sanremo? Ora no»



Scarpa a pag. 17

LO SCONTRO FINALE / DURA REPLICA DI MELONI AL NUOVO POST DI INSULTI DEL PRESIDENTE USA

«Da Trump attacchi insensati»

▸Donald: «È in calo di consensi e vuole tornare amica, no grazie». La premier: «Invece di occuparti della mia popolarità, pensa alla tua». Palazzo Chigi: va evitata la crisi diplomatica. Il Papa: stop bullismo

ROMA Il presidente Usa attacca ancora la premier: «È in calo di popolarità». Lei replica: «Attacchi privi di senso». **Bulleri, Giansoldati** e il focus di **Francesco Bechis** alle pag. 2, 3 e 8

L'editoriale

I CATTIVI SUGGERITORI E UNA NUOVA STORIA

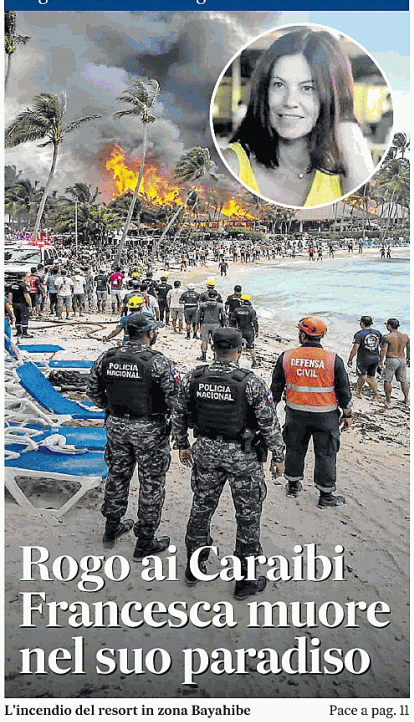
Paolo Pombeni

Cosa sta dietro la storia abbastanza bizzarra degli attacchi di Donald Trump a Giorgia Meloni? Ci sono indubbiamente le instabilità psicologiche del presidente americano che non sopporta l'idea che qualcuno si permetta di criticarlo dopo che, a suo giudizio, ha usato l'immagine del buon rapporto con lui per accreditarsi di un ruolo nelle relazioni internazionali. Ma non è abbastanza per spiegare un attacco che va al di là delle battute a vanvera che sono la sua specialità, perché è un attacco che viene ostinatamente ripetuto.

È al secondo intervento che dobbiamo prestare particolare attenzione, perché lascia intravedere degli ispiratori attrezzati. È infatti piuttosto improbabile che Trump sia andato personalmente a spulciare il consenso di cui gode la nostra premier e per di più abbia voluto concludere che lui di una simile amicizia non sa che farsene. È, forse, l'inizio di una nuova storia.

Continua a pag. 16

Tragedia a Santo Domingo: sfollati trecento italiani



Rogo ai Caraibi Francesca muore nel suo paradiso

L'incendio del resort in zona Bayahibe Pace a pag. 11

L'intervista del Messaggero

Casini: sono deliri e finiranno, non si rompa con Washington

Ajello a pag. 5

L'analisi/ Crisi economica e lite con gli alleati

Gli americani scaricano Trump

Paura a pag. 4

Attesa per l'arrivo di Vance e Araghchi

Raid e bombe sul Libano e l'Iran richiude Hormuz Usa in Svizzera per trattare

Evangelisti e **Vita** alle pag. 6 e 7

Gli approfondimenti

- Donald e il Nobel che non verrà
Fabrizio Galimberti a pag. 4

- Il premio per il rischio Hormuz
Francesco Pacifico a pag. 6

Emendamento per limitare i trasferimenti

Casa, sostegni ai dipendenti pubblici affitti con lo sconto per prof e infermieri

Bisozzi a pag. 13

I numeri veri

IL SEGRETO DEL MADE IN ITALY

Marco Fortis

I numeri del Made in Italy continuano a stupire. Dopo lo storico sorpasso dell'export italiano sull'export del Giappone nel periodo maggio 2025-aprile 2026, le statistiche OCSE più aggiornate confermano che nello stesso anno solare maggio 2025-aprile 2026 l'Italia è salita dall'ottavo al sesto posto nel G20 per migliore bilancia commerciale con l'estero, superando l'Arabia Saudita e l'Australia rispetto al corrispondente anno solare maggio 2024-aprile 2025.

Continua a pag. 14

Il commento

LA SOLUZIONE DELL'EURO DIGITALE

Angelo De Mattia

Forse è stata imboccata la strada che era nei programmi. Martedì prossimo, la Commissione Affari economici dell'Europarlamento approverà il regolamento dell'euro digitale che sarà poi sottoposto alla seduta plenaria a luglio per potere attivare il "trilogo" (con la Commissione e il Consiglio) a settembre. L'obiettivo è di arrivare alla messa in circolazione dell'euro in forma digitale nel 2029. Non è stato facile compiere progressi ai fini della realizzazione della nuova forma monetaria anche per le posizioni frenanti del principale relatore, lo spagnolo (...)

Continua a pag. 16

A Villetta Barrea



Sorelle scomparse il fidanzato di Alisya e due amici dai pm

Sonia Paglia

Il fidanzato 18enne della maggiore delle sorelle scomparse sentito dal procuratore. Dopo di lui ascoltati anche due suoi amici.

A pag. 10



Il Segno di LUCA

CANCRO
CENTRATO

L'estate inizia in coincidenza con l'arrivo del Sole nel tuo segno, che si trattiene come sempre un mese. È una configurazione che ti aiuta a centrarti e che ti porta energia, rimettendo al centro la vitalità e la salute. Arriva adesso per te il momento del bilancio, in cui puoi valutare rispetto agli obiettivi che ti eri proposto un anno fa l'accuratezza delle tue previsioni. La Luna favorevole ti rende aperto a vari punti di vista.

MANTRA DEL GIORNO
Smettendo di combattere vinco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

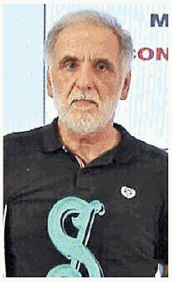
L'oroscopo a pag. 16

* **Tandem con altri quotidiani** (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Fuori porta al Mare" + € 8,90 (Roma)

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

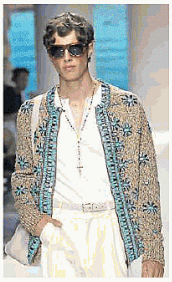
MACRO
www.ilmessaggero.it
macro@ilmessaggero.it

Libri
Alec Ross e l'inaspettato "Italian Dream" dell'America
Valensise a pag. 19



Premi
Strega al veleno, valzer dei favoriti tra strategie e polemiche
De Palo a pag. 21

A sinistra, Michele Mari, finalista al Premio Strega A destra, un abito Dolce&Gabbana alla Fashion Week di Milano



Moda
Le passerelle riscoprono il fascino Mediterraneo
Pastorini a pag. 22

LO SPECCHIO DEL MESSAGGERO

Lola Ponce

Parla la celebre Esmeralda di "Notre-Dame de Paris", che il 9 luglio sarà in Italia con lo show "Anni luce". Nel 2008 trionfò al Festival con Giò Di Tonno: «De Martino? Le proposte artistiche sono sempre le benvenute, ma io all'Ariston ho già vinto»



Sotto, Lola Ponce nei panni di Esmeralda in "Notre-Dame de Paris" (2002). Al centro, a Sanremo con Giò Di Tonno dopo aver vinto con "Colpo di fulmine" (2008). In basso, con il marito, Aaron Diaz







Lola Ponce è nata a Capitán Bermúdez (Argentina) il 25 giugno 1979. Sposata dal 2011, ha due figlie di 12 e 13 anni Ha iniziato a cantare a 7 anni, poi è entrata nel circuito delle telenovelas e nel 2001 incide il primo cd Nel 2002 è Esmeralda nel musical "Notre-Dame de Paris". Nel 2008 vince a Sanremo e da allora canta e recita da noi, Stati Uniti e Sudamerica

«Da Cocciante ai cowboy non tornerei a Sanremo»

Negli ultimi anni, fra il 2021 e 2025, si è vista un po' in tv fra Rai e Canale 5 (*Stanotte a Parigi*, *Io canto Generation*, *Io Canto Senior* etc), ma la verità è che l'argentina Lola Ponce, 44 anni il 25 giugno (in rete le danno tre anni di più), indimenticabile Esmeralda nel musical dei record *Notre-Dame de Paris* di Riccardo Cocciante, nota a tutti gli italiani anche per aver vinto Sanremo 2008 con il collega Giò Di Tonno (insieme cantavano *Colpo di fulmine*), da tempo è sparita dai radar del nostro Paese. La notizia di oggi è che il 9 luglio tornerà da noi con un nuovo spettacolo musicale, *Anni luce*, che debutterà al Teatro Romano di Benevento come evento di apertura della decima edizione del Festival Nazionale di Cinema e Televisione. Una sorta di conferma del fatto che la sua storia personale e artistica sembra avere sempre qualcosa di nomade e irrequieto.

Che fine ha fatto?

«Sono andata vivere nella terra dei cowboys e delle cowgirls».

Dove esattamente?

«A Dallas, in Texas. Io e mio marito, l'attore e cantante messicano Aaron Diaz, abbiamo avuto due figlie, Erin e Regina, 13 e 11 anni, e dopo anni passati a Miami ci siamo stabiliti tutti e quattro lì per motivi di lavoro».

E che cosa fate?

«Mio marito è impegnato anche come produttore e a Dallas c'è tanto da fare. Io, ovviamente, sono spesso in giro per il mondo con i miei spettacoli, come il nuovo che presenterò fra pochi giorni in Italia, e in quel caso le ragazze vengono con me e studiano online. Ci siamo organizzati da tempo con i corsi a distanza».

Quanti passaporti ha?

«Io quello argentino e fra un po' avrò anche quello americano, visto che mio marito ha preso la cittadinanza. Le ragazze, invece, ne hanno tre: statunitense, messicana e argentina. Quella italiana, invece, dopo Sanremo mi avevano detto che avrei potuto prenderla per meriti artistici e non solo perché mio nonno paterno era genovese, ma poi è diventato tutto lentissimo e non ho saputo più nulla».

"Anni luce" che progetto è?

«Un racconto teatrale degli Anni '80 e '90 di Antonio Frascadore, con le canzoni di celebri film come *Dirty Dancing*, *Flashdance*, *Ghostbusters*, *Top Gun*, *Grease* e altri. In pratica, una buona parte della colonna sonora della mia vita. Mi accompagna l'Orchestra Sinfonica di Benevento, la direzione artistica è mia».

Quindi la responsabilità di quello che si vedrà e ascolterà sul palco è tutta sua?

«Sì, ho avuto grande libertà di manovra e mi sono lanciata. Credo di avere l'esperienza giusta per poterlo fare. Speriamo bene».

Quanti anni luce è distante dalla Lola Ponce di "Notre-Dame de Paris" e di Sanremo?

«Sono rimasta fedele a me stessa, ma sempre in evoluzione».

E quindi?

«È un progetto nuovo fatto di studio, sorrisi e leggerezza. La gente deve tornare a casa contenta».

E se dovesse chiamarla Stefano Di Martino, l'ex marito di un'altra argentina come Belén Rodriguez, che guiderà il Festival nei prossimi quattro anni, che fa? Molla tutto e torna all'Ariston?

«No. Le proposte artistiche sono sempre le benvenute, ma io voglio fare cose nuove. A Sanremo ho già partecipato e ho già vinto. Si va avanti con altre idee».

Sia sincera: in tutti questi anni ha mai provato a fare il bis all'Ariston?

«Sì. Tre-quattro anni fa, quando c'era Amadeus come direttore-conduttore, il mio team gli presentò una canzone strepitosa che lui decise di non ammettere alla gara. In questi casi so bene che non bisogna prendersela perché poi tutto si aggiusta: adesso è diventata la colonna sonora di un film prodotto da *The New Yorker*, il mitico mensile della Condé Nast, nel quale recito con mio marito Aaron. Un lavoro che è appena uscito con successo negli Stati Uniti».

Giò Di Tonno l'ha più visto o sentito?

«Sì, ogni tanto ci scriviamo. Adoro lui e tutti i ragazzi del primo cast di *Notre-Dame de Paris*».

E Riccardo Cocciante? Avete più pensato di fare qualcosa insieme?

«Siamo rimasti in contatto, ma poi ognuno ha fatto la sua strada. Se penso a lui provo rispetto e affetto».

È vero che il trofeo di Sanremo, quello con il Leone e la Palma, vi è stato dato in un'unica copia e alla fine l'ha preso lei?

«Sì, è così. È nel mio studio di casa e resterà lì per sempre. Giò mi ha detto che posso tenerlo».

Lui che cosa sta facendo? Non si hanno più sue notizie da tempo...

«Non lo so».

Ripensando a tutto quello che le è successo in Italia, lei alla fine poteva raccogliere di più?

«È andata bene, dai: se dicessi il contrario sarei un'ingrata. Sono sparita perché sono sempre alla ricerca di grandi cose e dopo tanti anni da voi sono andata a cercarle altrove. Ho avuto tanto dal vostro, anzi dal nostro, Paese, e ovunque vada, qualunque cosa faccia, mi piace l'idea di trasmettere il mio amore e la mia gratitudine per l'Italia. Sto preparando uno show musicale alla Dallas Opera House, per esempio, dove in scaletta ho inserito canzoni di Lucio Dalla, Riccardo Cocciante, *Nessun dorma* di Puccini... Di tutto».

Prima dei 50 anni cosa vorrebbe assolutamente fare?

«C'è tempo. Il 25 giugno ne compio solo 44».

Online c'è scritto che sarebbero 47.

«Qualcuno deve aver sbagliato. Comunque 44 è un bel numero perché è pari a 8, numero che somiglia al simbolo dell'infinito. Ecco, io credo che continuerò a fare tutto quello che amo per sempre».

E se volessero fare altrettanto anche le sue due figlie?

«Va bene, ci mancherebbe. Le mele non possono cadere tanto lontano dall'albero e io e mio marito siamo dentro lo show business da una vita. Nessun problema. Devono studiare tanto, però. Mio padre mi indirizzò verso il canto lirico, che a me all'epoca non piaceva, volevo fare solo il pop. Per fortuna, ha insistito e oggi gliene sono grata. Mi ha fatto imparare davvero come si canta. Senza quella formazione non avrei collaborato così spesso con un grande artista come Andrea Bocelli».

Qui da noi è stata molto invidiata?

«Quello è inevitabile, ma succede in Italia e in qualsiasi altro Paese. Basta non farci caso e pensare solo alle cose belle e alle persone giuste. Che sono tante».

Chi deve ringraziare per primo?

«Dio. Ho un forte senso della spiritualità. Poi tutti quelli che mi hanno offerto opportunità professionali e i miei genitori che mi hanno sempre sostenuta».

È evangelica, vero?

«Io ho una fede che smuove le montagne. Sono cresciuta in una scuola cattolica, apostolica e romana di Rosario, il Sacro Cuore. Poi mia mamma ha frequentato la Chiesa Evangelica per un po' di tempo, l'ho fatto anch'io, poi ho studiato la cabala e il buddismo. Poi è arrivato il nostro Papa Francesco e sono tornata a casa. Per lui ho cantato l'Ave Maria di Schubert in Vaticano, la prima che avevo intonato a scuola. È stato bellissimo».

L'errore peggiore fatto fin qui?

«Ho cantato anche il rock'n'roll ma una vita di eccessi non l'ho mai fatta. Non ce l'avrei mai fatta fisicamente ad andare avanti. Diciamo che la cazzata più grande che ho fatto e ripetuto tante volte nella mia vita è stata quella di rovinarmi i capelli. Se c'era un provino per una serie e bisognava avere i capelli rossi, nessun problema: me li tingevo subito. Gialli? Va benissimo».

Qualche ritocchino in viso, però, l'ha fatto, o no?

«Mai. Tutto naturale».

Sicura?

«Certo. E mai lo farò. Mi alleno tutti i giorni, quello sì. Voglio essere in forma. Per me e per mio marito».

Insieme avete sviluppato qualche progetto?

«Sì, una docu-serie sulla mia storia. Un racconto a puntate per far capire come sono davvero. Faccio vedere anche com'è la mia famiglia e come sono i rapporti fra noi tutti».

Lei è argentina e vive in America: se le chiedessi di scegliere fra Donald Trump e Javier Milei cosa farebbe?

«Non mi intendo di politica e mio padre Hector mi ha sempre detto di starne lontana, quindi sto per avere un calo di voce...».

Esagerata.

«Ho trovato la soluzione: scelgo Giorgia Meloni».

È proprio italiana.

«Argentina d'origine italiana. Meglio di così non ce n'è».

Andrea Scarpa

©RIPRODUZIONERISERVATA

> IL PREMIO VINTO CON IL BRANO "COLPO DI FULMINE" È ANCORA NEL MIO STUDIO RIPROVAI A PRESENTARMI CON AMADEUS, MA SCARTÒ LA MIA CANZONE

> VIVO IN TEXAS CON MIO MARITO E LE MIE DUE FIGLIE MA SONO ARGENTINA SE DOVESSI SCEGLIERE TRA TRUMP E JAVIER MILEI? MEGLIO GIORGIA MELONI

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.



Un premio per l'idolo delle donne e la tigre della tv

«SENTIVO IL BISOGNO DI STACCARE DAL RUOLO DI EROE PER ABBRACCIARE UN PERSONAGGIO NUOVO PER ME», CONFIDA IL DIVO A "CHI". «IN "BRO" INTERPRETO UN PRINCIPE DEL FORO CHE PERÒ È IMPACCIATO CON LE DONNE E CHE PER QUESTO MOTIVO RICEVERÀ MOLTI CONSIGLI DAL FRATELLO». E AGGIUNGE: «PER QUELLO CHE HO DEVO TUTTO A MIA MADRE»

Claudia Catalli/foto di Daniele Venturelli

A lato, Yaman con il premio ricevuto al Taormina Film Festival, accanto a Tiziana Rocca, direttrice artistica dell'evento.

TAORMINA - GIUGNO

Ovunque vada, una folla in delirio lo segue. La popolarità del divo turco Can Yaman è alle stelle e lui dimostra di saperla gestire, alternando ora un selfie, ora un abbraccio, ora una stretta di mano alle sue numerosissime fan di ogni età. «Non mi abituerò mai, ricevere tutto questo amore mi riempie il cuore», commenta con "Chi" l'attore, desideroso di dare una sterzata alla sua carriera, dopo il successo di Sandokan. Cita Matthew McConaughey dicendo che, come lui, ha voglia di abbandonare per il momento il ruolo di eroe romantico e cambiare, partendo da un genere a oggi lontanissimo da lui: la commedia. Can Yaman ha deciso di far ridere e ha già iniziato sul palco del Taormina Film Festival che lo ha premiato, scambiando battute e risate con Pio e Amedeo. Continuerà nella serie comedy *Bro*, insieme a Giovanni Nasta. Intanto a luglio è atteso in altri due festival: il Benevento Cinema e Televisione e l'Italia Global Series di Rimini e Riccione, dove riceverà il Nastro d'Argento Internazionale.

Domanda. Sta per debuttare in una serie commedy, è stufo del ruolo da sex symbol, quindi?

Risposta. «Non sono stufo per niente e di niente, però dovevo staccare un po'. Ha presente Matthew McConaughey? Ha fatto per tanti anni commedie romantiche, poi ha cambiato, ha scritto anche un libro, fatto un podcast, io mi rivedo molto in questo suo modo di impostare il lavoro. Dopo tanti anni di commedia romantica, ha dovuto aspettare più di un anno in cui ha ricevuto tantissime offerte, anche di belle cifre, per poter andare avanti con la sua carriera e provare altri generi. La sua pazienza e resilienza hanno pagato».

D. E lei?

R. «Nel mio caso ho dovuto cambiare Paese, cambiare lingua. E sono stato fortunato perché, per esempio, la proposta di fare *Sandokan* mi era arrivata quando ancora vivevo in Turchia. Mi sono preparato, ho aspettato perché non si sapeva se e quando si sarebbe realizzato. Sono stato fortunato, adesso ho altre chance e posso sperimentare con altri generi e questo mi soddisfa. Voglio mettermi alla prova con la commedia, dopo *Sandokan* non volevo interpretare un eroe figo, ma sorprendere le persone e provare una cosa mai fatta prima».

D. Sente di poter far ridere?

R. «Mi impegno al massimo in quello che faccio. Volevo buttarmi in un personaggio che fosse molto distante da me. La commedia e l'ironia mi piacciono molto. Poi, una volta fatta questa serie comica, magari tornerò di nuovo a una commedia romantica e sarò ancora più rilassato. Ora punto ad amplificare il mio ventaglio lavorativo ed essere un attore il più completo possibile. Finché posso».

D. In che senso finché può?

R. «Finché ne ho l'opportunità, finché sono fortunato di poter scegliere tra tante belle proposte che mi arrivano.

D. Che tipo di personaggio interpreterà in *Bro*?

R. «Un uomo molto diverso da me, lontano dalla mia zona di comfort e anche dall'immagine dell'eroe. Ho deciso di "autodistruggermi" accettando con piacere la parte di un avvocato sfacciato con la legge, un principe del foro che, però, nella vita privata è un po' impacciato, non ci sa fare con ➤➤➤



info@manzopiccirillo.com

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

FESTIVAL BCT BENEVENTO CINEMA TELEVISIONE

RASSEGNA WEB

DATA	TESTATA	GIORNALISTA	TITOLO e LINK
29.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Rocco Siffredi: "Mio figlio Leonardo ha rischiato di morire per una pericardite. Andavo in chiesa ogni sera a pregare. Tornare al porno a 61 anni mi ha rimesso in vita"*
29.07.26	OGGI	Giulia Perona	*Can Yaman: «Nel tempo libero mi piace leggere e stare sul divano»*
29.07.26	CORRIERE DELLA SERA – Corriere TV	Luca Lemma (da Oggi)	*Can Yaman: «È sul divano che mi piace stare»*
29.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Rocco Siffredi: "Mio figlio Leonardo ha rischiato di morire per una pericardite. Andavo in chiesa ogni sera a pregare. Tornare al porno a 61 anni mi ha rimesso in vita"*
28.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Marina Giulia Cavalli: «La morte non mi spaventa più: l'ha attraversata mia figlia, posso attraversarla anch'io. Le parlo ogni giorno, credere che sia ancora da qualche parte mi tiene in vita»*
28.07.26	IL FATTO QUOTIDIANO	Redazione	*"Questa dovrebbe essere la fase finale della mia vita. Ho una chat di coetanei chiamata Walking Dead. Anzi, abbiamo tolto Walking e ormai siamo solo Dead": le confessioni di Patrizio Rispo*
27.07.26	TV SORRISI E CANZONI	Paolo Di Lorenzo	*Can Yaman: «Altro che tigre… con le donne sono un imbranato»*

27.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Patrizio Rispo: «Whoopi Goldberg ha regalato a Un posto al sole l'entusiasmo di cui avevamo bisogno. Dopo il tumore sono crollato anch'io: ho chiesto aiuto in tempo e la terapia mi ha salvato»*
27.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Mandrake: «Non vivo più con l'ossessione dei numeri. Perdere mio padre, dopo 14 anni segnati dai postumi di un ictus, è un dolore da cui non si guarisce: si impara soltanto a conviverci»*
27.07.26	TGCOM24	Redazione	*La crisi è lontana, Pierpaolo Pretelli e Giulia Salemi in vacanza con il piccolo Kian*
26.07.26	TODAY	Redazione	*"L'alopecia all'inizio fu una mazzata, oggi la vivo come una mia caratteristica distintiva": così Francesco Vitiello, storico attore di Un posto al sole*
26.07.26	IL FATTO QUOTIDIANO	Redazione	*"La paura di ammalarmi e morire mi assale quotidianamente. Penso tutti i giorni al fatto che questa vita finirà e che una mattina non ci saremo più.": la confessione di Enzo Miccio*
26.07.26	LEGGO	Rebecca Riitano	*Enzo Miccio: «Ho una relazione da un anno e mezzo, è una storia che mi completa ma complicata: lavoriamo insieme»*
26.07.26	MOVIE PLAYER	Chiara Nicoletti	*Blue, tra corpo e mercificazione: il film raccontato dalla regista e dai protagonisti*
26.07.26	CORRIERE ADRIATICO	Rebecca Riitano	*Enzo Miccio: «Ho una relazione da un anno e mezzo, è una storia che mi completa ma complicata: lavoriamo insieme»*

25.07.26	TODAY	Redazione	*"Ho una bella relazione, ma è complicata perché lavoriamo insieme": Enzo Miccio racconta l'amore a 54 anni*
24.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Enzo Miccio: «A 54 anni ho capito che sto vivendo la mia unica vita, ma la paura di ammalarmi e morire mi assale ogni giorno. Con il mio nuovo compagno lavoriamo insieme, è una cosa bellissima ma so quanto è rischiosa»*
24.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Damiano Gavino: «Sono sopravvissuto a me stesso, il peggior nemico che avrei potuto incontrare. E della fama temo il lato oscuro, come in Star Wars»*
24.07.26	DAGOSPIA	Ivan Rota	*PILLOLE DI GOSSIP!*
23.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Michelangelo Tommaso: "Un posto al sole mi tiene ancorato da 25 anni. Per stare dietro alle nostre figlie io e mia moglie Samanta Piccinetti ci siamo trascurati, ma ce ne siamo accorti in tempo"*
23.07.26	IL MESSAGGERO	Redazione	*«L'alopecia mi ha tolto un ruolo, ma mi sono rialzato. A "Un Posto al Sole" sono felice»*
22.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Francesco Vitiello: "L'alopecia avrebbero potuto farmi vacillare, ma sono riuscito a rimettermi in cammino. Sono un papà presente per i miei figli, ma sto attento a non annullarmi per loro"*
22.07.26	IL MESSAGGERO	Redazione	*«La morte di mio padre? La prova più difficile. Nel 2020 una sega mi tranciò due dita, pensavo di non poter più suonare»: Nek si racconta*

22.07.26	IL FATTO QUOTIDIANO	Redazione	*“Il tempo che abbiamo davanti è meno di quello che abbiamo alle spalle, ero una donna consumata dall’ambizione. La scelta di non avere figli? Non credo che sarei stata una brava mamma”: parla Carla Gozzi*
21.07.26	IL MESSAGGERO	Redazione	«*La morte di mio padre? La prova più difficile. Nel 2020 una sega mi tranciò due dita, pensavo di non poter più suonare»: Nek si racconta*
21.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Carla Gozzi: «Il tempo davanti è meno di quello che abbiamo alle spalle, è il momento di esagerare. Non credo che sarei stata una brava mamma, forse il mio ruolo è essere una buona amica»*
21.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Irene Maiorino: «Lila dell'Amica geniale ci ha messo parecchio tempo prima di andare via da me: avevo smesso di sorridere e non prendevo più il sole come lei. L'amore? Se non trovo un complice, preferisco stare da sola»*
20.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Nek: «La morte di mio padre resta la mia tenebra più grande, ma mi ha insegnato a vivere e non sopravvivere. Sold out all'Arena di Verona, ho chiesto a mia moglie "e domani?": sono un eterno insoddisfatto»*
20.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Carla Gozzi: "Il tempo davanti è meno di quello che abbiamo alle spalle, è il momento di esagerare. Non credo che sarei stata una brava mamma, forse il mio ruolo è essere una buona amica"*

20.07.26	IL FATTO QUOTIDIANO	Francesco Canino	*“La perdita più difficile? Quella di mio padre. Ma la fede in Cristo mi ricorda che mi è stata fatta una promessa importante. Siamo eterni, anche se non immortali”: così Nek*
19.07.26	OGGI	Giulia Perona	*Giulia Salemi: "Scopro il mondo insieme a mio figlio Kian. Nessuno ti insegna a essere madre: ascolto i consigli che mi danno, ma voglio essere me stessa"*
18.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Fabio Balsamo: "Mi sono sposato due anni fa e non l'ho mai reso pubblico, mia moglie non appartiene a questo mondo. Con mio padre, invece, non è stato facile: forse desidero un figlio per curare il bambino che ero"*
18.07.26	SUPERGUIDA TV	Nunzio Zeccato	*Marco D’Amore al BCT Festival: «Le serie tv? Ce ne sono troppe. Bisogna produrre meno e puntare sulla qualità» – Intervista*
18.07.26	SUPERGUIDA TV	Nunzio Zeccato	*Rocco Siffredi e il cast del film “Blue” al BCT Festival: «Stiamo crescendo una generazione di pornostar senza spiegare i rischi. Il problema non è il p*rno, ma l’illusione dei guadagni facili online»*
18.07.26	FRED RADIO	Chiara Nicoletti	*Antonio Frascadore, intervista al direttore artistico e fondatore del BCT Festival di Benevento*
18.07.26	FRED RADIO	Chiara Nicoletti	*“Blue”, intervista alla regista Eleonora Puglia e gli attori Rocco Siffredi, Alexia Cozzi e Shaen Barletta*
17.07.26	LA STAMPA	Claudia Catalli	*Federico Basso: "Far ridere mi sembra una magia, il mio mito è Raimondo Vianello"*

17.07.26	MOVIE PLAYER	Marica Lancellotti	*Bro, la nuova serie di Can Yaman cerca comparse con "immagine elegante": tutti i dettagli*
16.07.26	LA STAMPA	Claudia Catalli	*Rocco Siffredi: "Vorrei essere diretto da Matteo Garrone e tra gli attori stimo Michele Morrone"*
16.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Paolo Conticini: «A 14 anni lasciai la scuola. Mio padre mi portò a fare l'imbianchino e mi cambiò la vita. Dopo 30 anni di matrimonio, la passione cambia ma l'amore diventa casa»*
16.07.26	COMING SOON	Maria Castaldo	*BCT Festival di Benevento 2026, Eleonora Puglia e il cast di Blue presentano il film*
16.07.26	COMING SOON	Maria Castaldo	*Elena Sofia Ricci al BCT 2026 con I Casi di Teresa Battaglia - Figlia della Cenere: "La stagione più difficile e bella"*
16.07.26	IL SANNIO QUOTIDIANO	Redazione	*Bct, cala il sipario sul festival*
16.07.26	BLASTING NEWS	Gianluca Iandolo	*Festival Benevento Cinema Televisione BCT: dieci anni dopo, la scommessa è vinta*
16.07.26	BLASTING NEWS	Sabrina Longi	*BCT X, chiudono Siffredi, Ricci, Sannino, Mandrake e Leutum*
16.07.26	ILSIPONTINO	Redazione	*Ma come ti vesti?!: quando torna in tv, anticipazioni e novità del grande ritorno*
15.07.26	RAI NEWS	Annalisa Angelone	*Elena Sofia Ricci e Giovanna Sannino protagoniste al Festival Bct di Benevento*

15.07.26	IL MESSAGGERO	Redazione	*Sal Da Vinci arriva a Benevento dopo Sanremo ed Eurovision: la scaletta del concerto-evento*
15.07.26	SUPERGUIDA TV	Nunzio Zeccato	*Elena Sofia Ricci: "Le serie tv iniziano troppo tardi, il pubblico merita più rispetto". Sulla precarietà degli attori: "Il 90% degli attori fa molta fatica" – Intervista*
15.07.26	COMING SOON	Irene Sangermano	*Celebrity Bake Off, nuova stagione: Giulia Salemi, Elisa Maino, Enzo Miccio e tutti i concorrenti*
15.07.26	COMING SOON	Maria Castaldo	*Ma come ti vesti torna in tv, al BCT 2026 Enzo Miccio e Carla Gozzi promettono: "Saremo 'cattivi' come sempre" (VIDEO)*
15.07.26	MOVIE PLAYER	Chiara Nicoletti	*Peppe Iodice, a lezione di comicità partenopea: "Per me la libertà è tutto"*
15.07.26	LIBERO	Pietro Guerrini	*Ma come ti vesti torna in onda dopo 8 anni, Enzo Miccio e Carla Gozzi pronti a infiammare Real Time: "È più di una trasmissione"*
15.07.26	LA NOSTRA TV	Alessio Cimino	*Elena Sofia Ricci: "La prima serata tardi penalizza il nostro lavoro"*
15.07.26	LA NOSTRA TV	Alessio Cimino	*Maria De Filippi incassa la stima di Pio e Amedeo: "Le saremo sempre grati"*
15.07.26	NTR24	Gianmarco Feleppa	*BCT, il decennale della svolta: un festival maturo che unisce pubblico e cultura*
15.07.26	ANTEPRIMA 24	Redazione	*FOTO/ Dal convento al BCT: Elena Sofia Ricci si racconta tra passato e presente nella serata di chiusura del festival*

15.07.26	TV7 BENEVENTO	Alfredo Salzano	*BCT 2026, Frascadore: «Dieci anni di impegno e una Benevento protagonista della cultura» (VIDEO)*
15.07.26	TV7 BENEVENTO	Redazione	*Al BCT Elena Sofia Ricci in anteprima Figlia della cenere, il nuovo capitolo di I casi di Teresa Battaglia (VIDEO E FOTO)*
15.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Iolanda Spagnuolo	*VIDEO - Bct tra creator e giovani talenti: da Mandrake a Leutum, spazio anche a Giovanna Sannino*
15.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Iolanda Spagnuolo	*VIDEO – Bct, dal cinema porno a OnlyFans: Rocco Siffredi sdogana il più grande tabù*
15.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Melania Siciliano	*VIDEO – Il legame tra D'Amore e Benevento: "Venivo a fare le vacanze ngopp o Perrill"*
15.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Iolanda Spagnuolo	*VIDEO – Elena Sofia Ricci: la regina della fiction arriva al Bct*
15.07.26	CRONACHE DEL SANNIO	Roberto Corrado	*INTERVISTA – Bct, Frascadore: "I complimenti di Pio e Amedeo mi hanno emozionato"*
15.07.26	IL SANNIO QUOTIDIANO	Redazione	*Bct tra verità, diritti e spettacolo*
14.07.26	IL MESSAGGERO	Federica De Santis	*Elena Sofia Ricci: "Le serie iniziano troppo tardi, è una mancanza di rispetto per il pubblico"*
14.07.26	CORRIERE DELLA SERA – Corriere TV	Luca Lemma (da Oggi)	*Nek: «De Martino e il suo Sanremo: gli auguro di godersela»*
14.07.26	RAI NEWS	Annalisa Angelone	*Il BCT Festival celebra Un Posto al Sole*
14.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Elio Germano: «La nostra felicità non dipende dalle nostre carriere ma dai legami che costruiamo con gli altri. La*

			democrazia non è una cosa che esiste a prescindere: c'è finché i cittadini dicono la propria e lottano per quello che pensano»
14.07.26	GETTY IMAGES		ITA: BCT - Benevento Cinema And Television Festival 2026 - Day 5
14.07.26	SUPERGUIDA TV	Nunzio Zeccato	Fabio Esposito e Barbara Foria al BCT Festival: “Il nostro segreto? Nessuno dei due vuole fare la diva”
14.07.26	COMING SOON	Maria Castaldo	Un Posto al Sole festeggia 30 anni al BCT 2026: "Ora sogniamo Anthony Hopkins e Helen Mirren" (VIDEO)
14.07.26	TORINO CRONACA	Federico Danesi	«Un disastro alle elementari Ora faccio Wonder Woman»
14.07.26	NTR24	Redazione	BCT, da Elena Sofia Ricci a Rocco Siffredi e i nuovi fenomeni del web: le interviste dell’ultima serata
14.07.26	ANTEPRIMA 24	Redazione	Il futuro viaggia a passo lento: al BCT Elio Germano e Francesco Cordio accendono i riflettori sulle aree interne
14.07.26	BIGODINO	Sonia Rossini	Elena Sofia Ricci: «Le serie iniziano troppo tardi, è una mancanza di rispetto per il pubblico»
14.07.26	RUMORS	Roberta Mazzacane	Bianca Guaccero tra amore e Sanremo: «Il ballo mi ha fatto incontrare l’uomo della mia vita»
14.07.26	INFORMAZIONE CAMPANIA	Emilio Spiniello	BENEVENTO - AL BCT 2026 IL PUBBLICO IN DELIRIO PER IL DUO COMICO PIO E AMEDEO
14.07.26	GAZZETTA DI BENEVENTO	Redazione	Ultimo giorno del Bct e da un punto di vista della resistenza fisica probabilmente possiamo dire: Meno male che è finita. E' vero ci ha detto

			Frascadore ed anche lo stress è stato altissimo
14.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Lorena Ascione	*VIDEO – Peppe Iodice conquista il Bct tra risate, cinema e nuovi progetti*
14.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Melania Siciliano	*VIDEO – Bct, dal Kosovo alla pandemia: Tiziana Panella e il valore dell'informazione*
14.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Lorena Ascione	*VIDEO – Bct, Anna Ferzetti e gli 80 anni del voto alle donne: "Dai giovani può nascere una società migliore"*
14.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Iolanda Spagnuolo	*FOTO E VIDEO – Bct, focus sulle aree interne con Elio Germano e Francesco Cordio*
14.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Iolanda Spagnuolo	*FOTO E VIDEO – Il Bct celebra i 30 anni di 'Un posto al sole': l'incontro con il cast*
14.07.26	IL SANNIO QUOTIDIANO	Redazione	*Al Bct l'ironia che racconta l'Italia*
14.07.26	TV7 BENEVENTO	Alfredo Salzano	*BCT, MARCO D'AMORE A BENEVENTO TRA RICORDI E CARRIERA (VIDEO E FOTO)*
13.07.26	LA STAMPA	Claudia Catalli	*Quelli del GialappaShow: "I politici fanno molto più ridere di noi"*
13.07.26	IL MESSAGGERO	Federica De Santis	*Pio e Amedeo: «Siamo riconoscenti a Maria De Filippi e Pier Silvio Berlusconi. L'ospite che vorremmo? Vasco Rossi e Sinner»*
13.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Federico Basso: "Non ho mai avuto la smania di cercare a tutti i costi la luce dei riflettori, ma vivo la popolarità come un regalo. Avere figli non è una tappa forzata: ognuno deve agire e vivere secondo i propri istinti"*

13.07.26	SKY TG24	Redazione	*Bianca Guaccero: "Non uscivo di casa per colpa degli attacchi di panico"*
13.07.26	GETTY IMAGES		*ITA: BCT - Benevento Cinema And Television Festival 2026 - Day 4*
13.07.26	OGGI	Giulia Perona	*Bianca Guaccero: «Sono fidanzata con Giovanni, un maestro di ballo… ma non balliamo più!»*
13.07.26	OGGI	Giulia Perona	*Enzo Miccio e Carla Gozzi tornano con Ma come ti vesti?!: «Non siamo cattivi, vogliamo solo aiutare le persone»*
13.07.26	LEGGO	Dajana Mrruku	*Giulia Salemi tra carriera e maternità: «Non sono Wonder Woman, così gestiamo le crisi. Amadeus? Vedo più lui di mio figlio»*
13.07.26	COMING SOON	Maria Castaldo	*BCT Festival di Benevento 2026, Pio e Amedeo: "Maria De Filippi è stata la prima a credere in noi"*
13.07.26	COMING SOON	Maria Castaldo	*Pio e Amedeo al BCT 2026: "Con Oi Vita Mia hanno cambiato idea su di noi" (VIDEO)*
13.07.26	COMING SOON	Maria Castaldo	*Bianca Guaccero al BCT 2026: il ritorno di Capri in tv e le emozioni di Dalla strada al palco*
13.07.26	MOVIE PLAYER	Chiara Nicoletti	*Fabio Balsamo: "Nella comicità c'è la stessa profondità del dramma"*
13.07.26	CORRIERE ADRIATICO	Redazione	*Giulia Salemi tra carriera e maternità: «Non sono Wonder Woman, così gestiamo le crisi. Amadeus? Vedo più lui di mio figlio»*
13.07.26	DONNA POP	Beatrice Di Giacomo	*La storia tra Giulia Salemi e Pierpaolo Pretelli è finita? Spunta un dettaglio che conferma la rottura: sarà vero?*

13.07.26	NOTIZIE	Susanna Riva	*Il ritorno di Ma Come Ti Vesti?! su Real Time: tutto quello che c'è da sapere*
13.07.26	FRED RADIO	Chiara Nicoletti	*Pio e Amedeo, intervista ai registi di Oi Vita Mia al BCT di Benevento 2026*
13.07.26	FRED RADIO	Chiara Nicoletti	*Irene Maiorino, intervista all'attrice al BCT di Benevento 2026*
13.07.26	FRED RADIO	Chiara Nicoletti	*"Sensualità a Corte", intervista all'autore Marcello Cesena e l'attrice Simona Garbarino*
13.07.26	FRED RADIO	Chiara Nicoletti	*Fabio Balsamo, intervista all'attore ed autore del libro Non è quello che ci aspettavamo*
13.07.26	NTR24	Redazione	*BCT, da Elio Germano al cast di 'Un Posto al Sole' e Peppe Iodice: gli ospiti della quarta serata*
13.07.26	ANTEPRIMA 24	Redazione	*'Sensualità a Corte' e risate in piazza: al BCT sbarca la comicità della Gialappa's*
13.07.26	ANTEPRIMA 24	Chiara Ciullo	*"Ci vuole leggerezza, bambina": standing ovation per Pio e Amedeo al BCT*
13.07.26	ANTEPRIMA 24	Redazione	*Concerti Sal da Vinci e Alfa, chiusura anticipata per i negozi ubicati nei paraggi dell'area eventi*
13.07.26	ECO DEL SANNIO	Redazione	*BCT 2026, terza serata tra risate, televisione e cultura, applausi per Pio e Amedeo, Gialappa's Band, Enzo Miccio, Carla Gozzi e Sara Drago (VIDEO E FOTO)*
13.07.26	IL SANNIO QUOTIDIANO	Redazione	*Da Can Yaman a Bianca Guaccero: storie di successo al Bct*

13.07.26	INFORMAZIONE CAMPANIA	Emilio Spiniello	*BENEVENTO - AL FESTIVAL DEL CINEMA CAN YAMAN: IL TURCO DAL CUORE CALIENTE*
13.07.26	EVENTI E NEWS	Redazione	*BCT Festival di Benevento 2026, Pio e Amedeo: "Maria De Filippi è stata la prima a credere in noi"*
13.07.26	ASSODIGITALE	Redazione	*Can Yaman al BCT: «A breve girerò Bro, il cinema non è nei miei piani»*
13.07.26	ILSIPONTINO	Giulia Bertaccini	*Giulia Salemi, rivelazione sulla storia con Pierpaolo Pretelli: "Gestite crisi in privato"*
13.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Marcello Spaziani	*FOTO E VIDEO – Al Bct spazio per cultura e moda con Sara Drago, Enzo Miccio e Carla Gozzi*
13.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Lorena Ascione	*FOTO E VIDEO – Al Bct l'ironia dissacrante di Pio e Amedeo*
13.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Iolanda Spagnuolo	*FOTO E VIDEO – BCT 10, a Benevento arriva il cast del GialappaShow*
13.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Redazione	*VIDEO – De Girolamo: "Il BCT accende i riflettori sulla città e sulle nostre eccellenze"*
13.07.26	TV7 BENEVENTO	Alfredo Salzano	*BCT 2026, PREMIO "DONATELLA RAFFAI" ALLA GIORNALISTA TIZIANA PANELLA (VIDEO E FOTO)*
13.07.26	TV7 BENEVENTO	Alfredo Salzano	*BCT 2026, terza serata tra risate, televisione e cultura, applausi per Pio e Amedeo, Gialappa's Band, Enzo Miccio, Carla Gozzi e Sara Drago (VIDEO E FOTO)*
12.07.26	LA STAMPA	Claudia Catalli	*Matteo Garrone: "Racconto la condizione umana con i suoi conflitti e labirinti"*

12.07.26	IL MESSAGGERO	Federica De Santis	*Giulia Salemi: «Sto imparando a fare la mamma senza le regole dei social. Amadeus? Un maestro involontario»*
12.07.26	RAI NEWS	Annalisa Angelone	*Benevento Città Spettacolo, Can Yaman è la star: sarà in tv con un ruolo comico*
12.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Bianca Guaccero: «Per colpa degli attacchi di panico facevo fatica a uscire di casa: l'arte mi ha insegnato ad accettarmi per quella che sono e a volermi bene. Sogno una nuova stagione di Capri e di tornare un giorno a Sanremo, con cui ho un debito»*
12.07.26	VANITY FAIR	Mario Manca	*Giulia Salemi: «Sono sempre stata un'insicura cronica, diventare madre mi ha dato autorevolezza e sicurezza. Con Pierpaolo Pretelli abbiamo imparato a gestire le crisi in privato»*
12.07.26	ELLE	Giovanna Gallo	*Ma come ti vesti? Il programma con Enzo Miccio e Carla Gozzi torna su Real Time a 8 anni dall'ultima stagione*
12.07.26	GETTY IMAGES		*ITA: BCT - Benevento Cinema And Television Festival 2026 - Day 3*
12.07.26	OGGI [photo gallery]	Redazione	*Giulia Salemi, Bianca Guaccero, Can Yaman: tutte le foto più belle del Bct Festival di Benevento*
12.07.26	SUPERGUIDA TV	Nunzio Zeccato	*Giulia Salemi al BCT Festival: "Mi sono costruita da sola, ogni traguardo me lo sono guadagnato. Amadeus è stato un maestro involontario, lavorare con lui è stato un regalo"*
12.07.26	MOVIE PLAYER	Marica Lancellotti	*Can Yaman: "Non inseguo cinema e grandi registi, oggi le serie TV offrono più opportunità"*

12.07.26	COMING SOON	Maria Castaldo	*Can Yaman ospite al BCT Festival di Benevento 2026: "A breve girerò Bro. Il cinema? Non è nei miei piani" (VIDEO)*
12.07.26	COMING SOON	Maria Castaldo	*Nek superstar del BCT Festival 2026: "Inseguo il sogno di una conduzione in tv. A mia figlia insegno a non mollare mai"*
12.07.26	COMING SOON	Maria Castaldo	*Giulia Salemi si racconta al BCT Festival di Benevento 2026: "L'anno più bello della mia vita" (VIDEO)*
12.07.26	IL SANNIO QUOTIDIANO	Redazione	*Bct: Pantani, Balsamo e Garrone protagonisti della seconda serata*
12.07.26	NTR24	Redazione	*Bct, da Pio e Amedeo al cast del GialappaShow: le interviste della terza serata*
12.07.26	ANTEPRIMA 24	Redazione	*FOTO/ Nek al BCT: "Se una regola c'è…" è quella di emozionarsi tutti insieme*
12.07.26	OTTO PAGINE	Mariateresa De Lucia	*BCT, dieci anni di successi «La nostra forza è parlare a tutti»*
12.07.26	BIGODINO	Cesare Onda	*Giulia Salemi: "È stato l'anno più bello della mia vita"*
12.07.26	BIGODINO	Cesare Onda	*Bianca Guaccero racconta gli attacchi di panico e sogna Capri 2 e Sanremo*
12.07.26	GOSSIP E TV	Mirko Vitali	*Giulia Salemi, "ecco come si comporta Amadeus a telecamere spente": su Pretelli bocca cucita*
12.07.26	RUMORS	Roberta Mazzacane	*Giulia Salemi premiata al BCT: "Amadeus è un maestro, Pechino Express ti cambia la vita"*

12.07.26	BLASTING NEWS	Sabrina Longi	*BCT X Day3: l'attesissimo arrivo di Can Yaman sul red carpet della kermesse sannita*
12.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Marcello Spaziani	*VIDEO – Al Bct arrivano Irene Maiorino, Paolo Conticini e Aurora Ruffino*
12.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Lorena Ascione	*FOTO E VIDEO – Laura non c'è, ma Nek sì: "Oggi mi emoziono più di ieri"*
12.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Lorena Ascione	*FOTO E VIDEO – Bct, il sogno di Bianca Guaccero: "Vorrei riportare il varietà in tv"*
12.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Iolanda Spagnuolo	*FOTO E VIDEO – Bct, delirio per Can Yaman: l'attore conquista (di nuovo) Benevento*
12.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Melania Siciliano	*FOTO – Aurora Ruffino debutta come scrittrice: alla Ubik la presentazione di 'Volevo salvare i colori'*
12.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Iolanda Spagnuolo	*FOTO E VIDEO – Bct, Giulia Salemi si racconta tra carriera e maternità*
11.07.26	IL MESSAGGERO	Federica De Santis	*BCT Benevento, Basso e Pantani parlano di Sanremo: «De Martino? È la scelta giusta»*
11.07.26	GETTY IMAGES		*ITA: BCT - Benevento Cinema And Television Festival 2026 - Day 2*
11.07.26	COMING SOON	Maria Castaldo	*Federico Basso al BCT 2026: "Doppiare Smarty Pants in Toy Story 5 è stato il sogno di una vita" [VIDEO]*
11.07.26	COMING SOON	Maria Castaldo	*BCT 2026, Ubaldo Pantani dal ricordo di Gianni Boncompagni a Sanremo: "Stefano De Martino conduttore? Ci voleva"*

11.07.26	BLASTING NEWS	Sabrina Longi	*BCT X DAY 2: sul red carpet Garrone, Pantani, Basso, Balsamo, Foria ed Esposito*
11.07.26	ANTEPRIMA 24	Redazione	*BCT/ Fabio Esposito: "Vigorito un grande presidente che merita la A"*
11.07.26	ANTEPRIMA 24	Chiara Ciullo	*Bct, Nek e Guaccero ricordano Peppino di Capri: "Uomo dolce e cantante talentuoso"*
11.07.26	ANTEPRIMA 24	Redazione	*BCT 2026, Matteo Garrone: 'Io Capitano' e il dovere di raccontare la realtà*
11.07.26	NTR24	Gianmarco Feleppa	*Territori in bilico - Elio Germano, il tratturo e le aree interne*
11.07.26	NTR24	Redazione	*BCT, la seconda serata: il ritorno di Can Yaman. E poi Nek, Guaccero, Salemi, Conticini e Maiorino*
11.07.26	TV7 BENEVENTO	Redazione	*BCT 2026, il festival entra nel vivo: Matteo Garrone protagonista della seconda serata (VIDEO)*
11.07.26	TV7 BENEVENTO	Alfredo Salzano	*BCT, PROTAGONISTI DELLA TERZA SERATA GLI ATTORI CAN YAMAN E PAOLO CONTICINI (VIDEO E FOTO)*
11.07.26	BENEVENTO NEWS	Lorena Ascione	*VIDEO – BCT, Matteo Garrone e Benevento: "In futuro potrei venire a girare qui…"*
11.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Iolanda Spagnuolo	*VIDEO – La forza della comicità: storie, ironia e talento al BCT10*
11.07.26	IL SANNIO QUOTIDIANO	Redazione	*Bct, Lola Ponce incanta al Teatro Romano*
11.07.26	BENEVENTO NEWS	Lorena Ascione	*VIDEO – BCT, Ubaldo Pantani e il successo di "Gineprio": il piacere di far ridere*

10.07.26	TV SORRISI E CANZONI	Giulia Ciavarelli	*Lola Ponce inaugura il Festival di Benevento con lo spettacolo "Anni luce"*
10.07.26	GETTY IMAGES		*ITA: BCT - Benevento Cinema And Television Festival 2026 - Day 1*
10.07.26	COMING SOON	Maria Castaldo	*Lola Ponce apre la decima edizione del BCT Festival: "Cresciuta con Flashdance, mi ha insegnato a credere nei miei sogni"*
10.07.26	DAGOSPIA	Ivan Rota	*Pillole di gossip!*
10.07.26	NTR24	Redazione	*Bct, da Matteo Garrone ai comici Ubaldo Pantani, Federico Basso e Fabio Balsamo: tutti gli ospiti della prima serata*
10.07.26	NTR24	Giammarco Feleppa	*Benevento, un viaggio nei ricordi apre il BCT: applausi e magia per lo spettacolo 'Anni Luce' con Lola Ponce*
10.07.26	NTR24	Giammarco Feleppa	*Benevento, ordinanza per il BCT Music Festival: negozi della zona chiusi in anticipo per i concerti di Sal Da Vinci e Alfa*
10.07.26	ECO DEL SANNIO	Redazione	*Il Premio Donatella Raffai 2026 a Tiziana Panella*
10.07.26	ANTEPRIMA 24	Fabio Tarallo	*VIDEO/ Il Bct apre con 'Anni Luce': la nostalgia trasformata in energia*
10.07.26	ANTEPRIMA 24	Redazione	*Fabio Balsamo si racconta al BCT: "Scrivere il libro è stato più difficile che recitare con i The Jackal"*
10.07.26	ANTEPRIMA24	Redazione	*Ubaldo Pantani al Bct di Benevento: "Le mie imitazioni? Mai semplici caricature"*

10.07.26	BLASTING NEWS	Sabrina Longi	*BCT X: al via la kermesse con Lola Ponce nello spettacolo "Anni Luce" al Teatro Romano*
10.07.26	IL CAUDINO	Redazione	*A Tiziana Panella il premio Donatella Raffai 2026*
10.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Lorena Ascione	*FOTO E VIDEO – BCT, Lola Ponce emoziona il Teatro Romano con "Anni Luce"*
09.07.26	IL MESSAGGERO	Federica De Santis	*Lola Ponce apre il BCT di Benevento: «"Anni Luce" è il progetto che aspettavo da tempo»*
09.07.26	CRONACHE DEL SANNIO	Redazione	*Con "Anni Luce" si alza il sipario sul decennale del festival Bct Benevento*
09.07.26	ECO DEL SANNIO	Redazione	*BCT, al via la decima edizione. la showgirl Lola Ponce ospite dell'evento d'apertura (video e foto)*
09.07.26	NTR24	Redazione	*Strega Foyer accende le notti del BCT: cinque serate tra musica, cocktail e grandi ospiti*
09.07.26	NTR24	Redazione	*La notte di Carlotta Pinto: Benevento abbraccia la sua stellina con 'Anni Luce' sul palco del Teatro Romano*
09.07.26	ANTEPRIMA 24	Redazione	*Lola Ponce al BCT: "Il Teatro Romano è spettacolare, spero di raggiungere i vostri cuori"*
09.07.26	GAZZETTA BENEVENTO	Redazione	*Il Teatro Romano ha accolto con la solita civetteria il primo spettacolo di questa X edizione del Bct. "Anni luce. Le più belle colonne sonore '80-'90" con Lola Ponce*
09.07.26	OTTOPAGINE	Redazione	*"Anni Luce" apre il Bct Festival al Teatro Romano di Benevento*

09.07.26	TV7 BENEVENTO	Alfredo Salzano	*BCT, AL VIA LA DECIMA EDIZIONE. LA SHOWGIRL LOLA PONCE OSPITE DELL'EVENTO D'APERTURA (video e foto)*
08.07.26	ANTEPRIMA 24	Redazione	*Lo show "Anni Luce" apre il BCT Festival al Teatro Romano di Benevento*
08.07.26	BENEVENTO NEWS 24	Marcello Spaziani	*Benevento, lo show "Anni Luce" apre il BCT: protagonista Lola Ponce e l'ASD 'Solo Danza' di Venticano*
08.07.26	TG NEWS TV	Palma Varri	*Benevento: al via il BCT con Lola Ponce*
08.07.26	CORRIERE IRPINIA	Redazione	*Le allieve dell'Asd danza di Venticano nello show "Anni Luce" di Lola Ponce al Teatro Romano di Benevento*
08.07.26	KAPPAELLE	Redazione	*"ANNI LUCE" APRE IL BCT FESTIVAL AL TEATRO ROMANO DI BENEVENTO*
08.07.26	NTR24	Gianmarco Feleppa	*Centro storico off-limits alle auto e presidi ai varchi Ztl: dal Comune 'piano sicurezza' per le serate del BCT*
08.07.26	TV7 BENEVENTO	Redazione	*LO SHOW "ANNI LUCE" APRE IL BCT FESTIVAL AL TEATRO ROMANO DI BENEVENTO. SUL PALCO LOLA PONCE ED IL CORPO DI BALLO DELL ' ASD "SOLO DANZA" DI VENTICANO*
07.07.26	OGGI	Giulia Perona	*Da Can Yaman a Giulia Salemi al cast di Un posto al sole: a Benevento torna il Bct Festival*
07.07.26	OTTO PAGINE	Redazione	*Festival Bct: varato il dispositivo del traffico per l'evento inaugurale*

05.07.26	CINEMOTORE	Sergio Fabi	*C'è chi continua a fare la solita domanda: ci sarà Can Yaman a Rimini?*
05.07.26	SILHOUTTE DONNA	Laura Frigierio	*Festival di luglio: tra cinema, serialità ed esperienze speciali*
05.07.26	NTR24	Redazione	*Lola Ponce è a Benevento: sopralluogo al Teatro Romano in vista di "Anni Luce", spettacolo inaugurale del BCT 2026*
01.07.26	ANTEPRIMA 24	Fabio Tarallo	*Il Bct punta sul sex symbol ma la vera star è Rocco Siffredi: il symbol del sex*
30.06.26	NTR24	Gianmarco Feleppa	*BCT, piazza Roma già 'sold out' per Can Yaman: richieste da tutta Italia e dall'estero per l'attore turco che ritorna a Benevento*
30.06.26	NTR24	Gianmarco Feleppa	*BCT, piazza Roma già 'sold out' per Can Yaman: richieste da tutta Italia e dall'estero per l'attore turco che ritorna a Benevento*
27.06.26	BLUEWIN	Redazione	*Lola Ponce porta «Anni Luce» al BCT: «La musica racconta la mia storia»*
27.06.26	GAZZETTA DI BEVENENTO	Redazione	*Il primo momento della liturgia d'inizio del Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento, Bct, è praticamente andato. La gente si è messa in fila dalle 7.00 per ritirare i biglietti*
26.06.26	RADIO SENISE CENTRALE	Redazione	*BCT 2026, Benevento capitale dello spettacolo: sei giorni di cinema, tv e grandi ospiti*
26.06.26	INFORMAZIONE CAMPANIA	Emilio Spiniello	*BENEVENTO - TANTI GLI OSPITI PER IL FESTIVAL BCT. DA DOMANI RITIRO BIGLIETTI*

25.06.26	ANSA	Redazione	*Torna a Benevento il Festival del cinema e della televisione*
25.06.26	ANSA - Campania	Redazione	*Torna a Benevento il Festival del cinema e della televisione*
25.06.26	TV SORRISI E CANZONI	Enrico Cesarini	*Lola Ponce: «Da Sanremo a "Flashdance", il mio racconto in musica»*
25.06.26	COMING SOON	Maria Castaldo	*BCT Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento: presentata la decima edizione*
25.06.26	LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE	Da ANSA	*Torna a Benevento il Festival del cinema e della televisione*
25.06.26	MESSAGGERO VENETO	Da ANSA	*Torna a Benevento il Festival del cinema e della televisione*
25.06.26	IL PICCOLO	Da ANSA	*Torna a Benevento il Festival del cinema e della televisione*
25.06.26	CORRIERE DELLE ALPI	Da ANSA	*Torna a Benevento il Festival del cinema e della televisione*
25.06.26	IL MATTINO DI PADOVA	Da ANSA	*Torna a Benevento il Festival del cinema e della televisione*
25.06.26	GAZZETTA DI MANTOVA	Da ANSA	*Torna a Benevento il Festival del cinema e della televisione*
25.06.26	GLOO	Da ANSA	*Torna a Benevento il Festival del cinema e della televisione*
25.06.26	TV7 BENEVENTO	Redazione	*BCT, AL VIA LA DECIMA EDIZIONE. EVENTI E OSPITI SPECIALI PER CELEBRARE LA PRIMA DECADE (VIDEO)*
25.06.26	ANTEPRIMA 24	Redazione	*BCT, ecco la X edizione: sei giorni di grandi ospiti nel cuore di Benevento*

25.06.26	NTR24	Alberto Tranfa	*BCT: per la decima edizione ecco Raoul Bova, Pio e Amedeo, Rocco Siffredi, Nek e Bianca Guaccero*
25.06.26	INFORMAZIONE CAMPANIA	Emilio Spiniello	*BENEVENTO - FESTIVAL BCT, AL VIA LA DECIMA EDIZIONE DAL 9 AL 14 LUGLIO 2026*
25.06.26	GAZZETTA DI BENEVENTO	Redazione	*Il Festival del Cinema e della Televisione di Benevento celebra il decennale con una programmazione che va dal 9 al 14 luglio nel Centro Storico cittadino. Nato solo "ieri" da una intuizione di Antonio Frascadore*
25.06.26	LAB TV	Redazione	*BCT, la X edizione dal 9 al 14 luglio*
25.06.26	OTTO PAGINE	Redazione	*Festival Nazionale del Cinema e della Televisione a Benevento: il programma BCT*
25.06.26	BLASTING NEWS	Sabrina Longi	*BCT X, la kermesse di cinema e televisione festeggia il 10° compleanno in grande stile*
22.06.26	TV7 BENEVENTO	Redazione	*PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA DECIMA EDIZIONE DEL BCT, FESTIVAL NAZIONALE DEL CINEMA E DELLA TELEVISIONE – CITTÀ DI BENEVENTO*
22.06.26	ECO DEL SANNIO	Redazione	*PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA DECIMA EDIZIONE DEL BCT, FESTIVAL NAZIONALE DEL CINEMA E DELLA TELEVISIONE – CITTÀ DI BENEVENTO*
21.06.26	TV7 BENEVENTO	Redazione	*IL BCT ACCOGLIE CAN YAMAN. SABATO 11 LUGLIO IN PIAZZA ROMA*
19.06.26	NTR24	Redazione	*Il ritorno di Can Yaman a Benevento: l'11 luglio l'attore turco ospite del BCT a piazza Roma*
19.06.26	LAB TV	Redazione	*Can Yaman ospite della decima edizione del BCT*

19.06.26	ANTEPRIMA24	Redazione	*E' tempo di annunci per il Bct: per la decima edizione ritorna Can Yaman*
19.06.26	BENEVENTO NEWS 24	Redazione	*Can Yaman torna al BCT: l'11 luglio l'evento in piazza Roma*
17.06.26	EDIZIONE CASERTA	Redazione	*Il cortometraggio 'Fortunata' tra i finalisti del BCT*

FESTIVAL BCT BENEVENTO CINEMA TELEVISIONE

PASSAGGI RADIO E TV

25.06.26

RAI RADIO 2 – *IL POMERIGGIO DI RADIO2* – 16.00
Collegamento telefonico in diretta con Camilla Ferranti e Pippo Lo Russo
Ospite: Antonio Frascadore

07.07.26

RAI RADIO 2 – *IL POMERIGGIO DI RADIO2* – 16.00
Collegamento telefonico in diretta con Camilla Ferranti e Pippo Lo Russo
Ospite: Lola Ponce

09.07.26

TG3 Campania – RAI 3 –19.30
CLICCA QUI per rivedere la segnalazione

10.07.26

RAI RADIO 2 - *ERA ORA* – 21.00
In diretta con Martina Martorano – a Roma Barbara Venditti
Ospiti: Antonio Frascadore, Fabio Balsamo, Matteo Garrone, Barbara Foria e Fabio Esposito, Federico Basso

11.07.26

RAI RADIO 2 - *RADIO2 LOUNGE* – 20.00
Collegamento telefonico in diretta con Martina Martorano - a Roma Barbara Venditti
Ospiti: Can Yaman, Giulia Salemi, Bianca Guaccero, Irene Maiorino, Nek

12.07.26

TG3 Campania – RAI 3 –19.30
Servizio di: Annalisa Angelone
Ospiti: Can Yaman, Antonio Frascadore, Nek
CLICCA QUI per rivedere il servizio

RAI RADIO 2 – *RADIO2 LOUNGE* – 20.00
Collegamento telefonico in diretta con Martina Martorano - a Roma Barbara Venditti
Ospiti: Pio e Amedeo, Sindaco Clemente Mastella, Enzo Miccio e Carla Gozzi

TG2 – RAI 2 – 20.30
Servizio di: Cinzia Terlizzi
Ospite: Lola Ponce
CLICCA QUI per rivedere il servizio

13.07.26

RAI RADIO 2
Interviste registrare con Martina Martorano
Ospiti: Anna Ferzetti, Elio Germano e Francesco Cordio, Peppe Iodice, Cast di Un Posto al Sole

14.07.26

TG3 Campania – RAI 3 –14.00
Servizio di: Annalisa Angelone
Ospiti: cast Un Posto al Sole
CLICCA QUI per rivedere il servizio

RAI RADIO 2 - *ERA ORA* – 21.00
In diretta con Martina Martorano – a Roma Ema Stokholma
Ospiti:Elena Sofia Ricci, Leutum, Marco D'Amore, Rocco Siffredi, Mandrake

15.07.26

TG3 Campania – RAI 3 –14.00
Servizio di: Annalisa Angelone
Ospiti: Elena Sofia Ricci, Giovanna Sannino
CLICCA QUI per rivedere il servizio

ALCUNE USCITE SOCIAL

@rairadio2



@rairadio2



@rairadio2



@rairadio2



@rairadio2



@rairadio2



@tvsorrisi



@tvsorrisi



@tvsorrisi



@tvsorrisi



@superguidatv



@superguidatv



@superguidatv



@superguidatv



@superguidatv



@vanityfairitalia



@mariomanca89



@fqmagazineit



@anteprima24



@twgossip



@angeloneannalisa



@beneventonews24



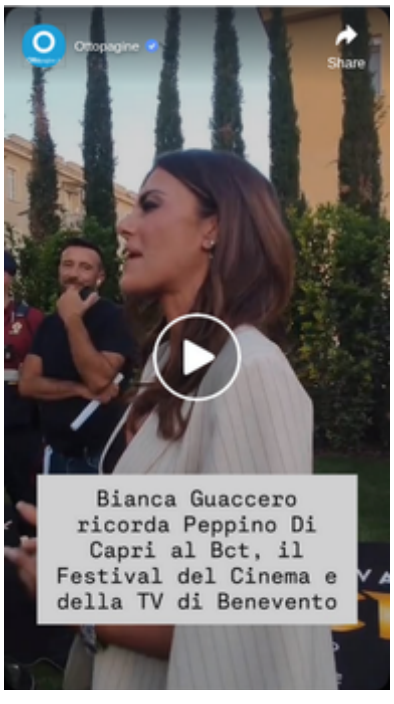
@canyaman

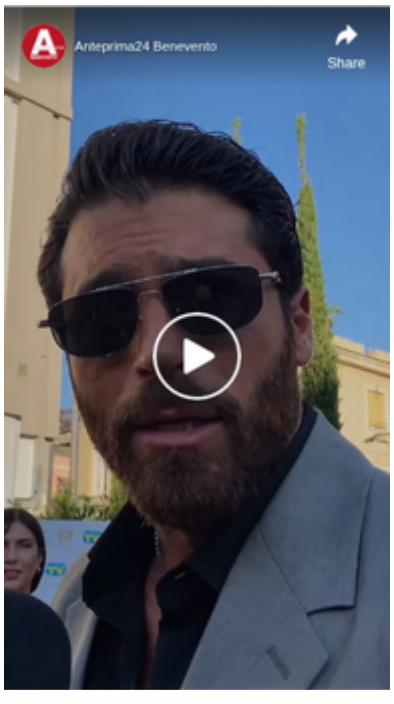


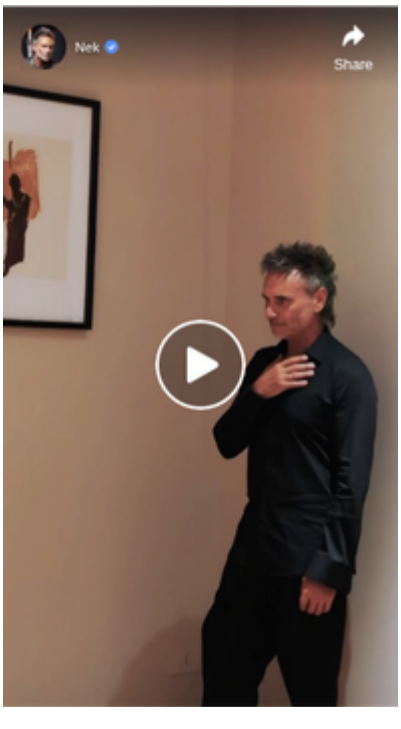
@nekfilipponeviani













✨ «A 64 anni sto vivendo il momento più bello della mia carriera»

Elena Sofia Ricci si racconta a SuperGuidaTV dal BCT Festival con la sincerità e l'eleganza che da sempre la contraddistinguono.

Una carriera iniziata da giovanissima, tanti successi alle spalle e, ancora oggi, nuovi progetti, sogni da realizzare e una straordinaria voglia di creare.
... See more

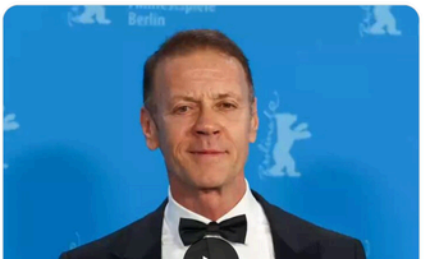
129 4 2

La Stampa
@LaStampa

«Oggi è tutto digitale, c'è una tale facilità nell'approcciare il mondo del porno che spiazza anche me che sono oltre quarant'anni che ci sto. Lo dico da 15 anni, servirebbe l'educazione sentimentale e digitale nelle scuole». Rocco Siffredi viene premiato al BCT Festival per la sua nuova avventura attoriale nel film Blue di Eleonora Puglia, dal 23 luglio al cinema. È la storia di Luce, una ragazza che per coprire i debiti del fidanzato decide di spogliarsi online e soddisfare le richieste dei clienti virtuali facendo sesso a pagamento di fronte alla webcam. Siffredi interpreta suo padre, un primario di oncologia scioccato dalla scoperta della scelta di sua figlia.

L'intervista di Claudia Catalli è su La Stampa

#LaStampa



Vanity Fair Italia
@VanityFairIt

Ospite del BCT, il Festival della Televisione e del Cinema di Benevento, il cantante racconta l'ansia che ancora incrina l'equilibrio conquistato, l'incidente del 2020 che rischiò di togliergli la mano sinistra. E il debutto televisivo in Viva la Vita accanto a Giorgia Cardinaletti. L'intervista vanityfair.it/article/nek-in...

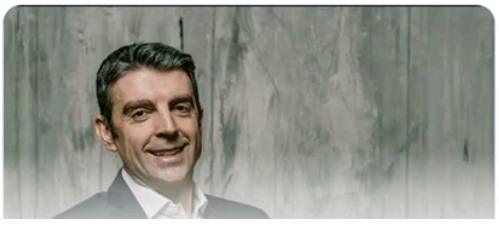


La Stampa
@LaStampa

Ha vinto la quinta edizione di LOL, conquistato il pubblico di Toy Story 5 doppiando il giocattolo Smarty Pants, riempito i teatri con lo spettacolo Profilo Basso ed è appena stato premiato al BCT Festival 2026 di Benevento. «Non sono mai stato uno che smaniava per stare al centro dell'attenzione, quanto mi sta capitando è in controtendenza rispetto al mio carattere», scherza il comico torinese Federico Basso, pronto al nuovo spettacolo Non faccio il bis.

L'intervista integrale di Claudia Catalli è su La Stampa

#LaStampa



SuperGuida TV
@SuperGuidaTV

Ubaldo Pantani al #BCT Festival di #benevento: "Dopo 12 anni a Quelli che il calcio mi sono ritrovato senza lavoro, è stato un trauma. Il rinnovamento di Stefano De Martino fa bene a #Sanremo" @ubaldopantani



Vanity Fair Italia
@VanityFairIt

Ospite del BCT, il Festival della Televisione e del Cinema di Benevento, il comico torinese parla del successo dopo aver vinto LOL, della gavetta, dei 50 anni e del matrimonio



Vanity Fair Italia
@VanityFairIt

Ospite della decima edizione del BCT, il Festival della Televisione e del Cinema di Benevento, la conduttrice riflette sul suo percorso professionale e umano

